IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 113

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 24 APRILE 1915

DOVE VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nell'ambiente politico si nota, dicono oggi, una certa movimentazione, determinata in parte dal salpamento per l'approssimarsi della riapertura del Parlamento e in parte da una maggior attività nei provvedimenti diretti a completare i servizi militari in seguito alla chiamata delle classi già richiamate.

Ciò non autorizza a supporre che finora si abbia intenzione di modificare quell'atteggiamento, sulla quale vigileremo, l'atteggiamento sono perfettamente d'accordo, di vigilanza austriaca.

Dal momento che sono state chiamate sotto le armi tutte le classi è troppo facile provveda a dare ai servizi l'adeguato assetto.

Nel campo politico nulla vi ha di nuovo tranne il fatto di una maggiore attività nelle conferenze fra l'Ambasciata austro-ungarica e la Consulta, ciò che dimostra quanto fosse vero quello che stampammo intorno alle pacifiche guerrafondaie sulla interruzione delle trattative.

— Anche stamane si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaurire alcuni affari importanti di ordinaria amministrazione — che erano dopo all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri del giorno 20 — e per firmare i decreti, saranno sottoposti domani alla sanzione sovrana.

Le riunioni dei Ministri si ripeteranno poi più di frequente nei prossimi giorni in vista della ripresa dei lavori parlamentari, fissata, come è noto, per il 4 maggio.

E' superfluo frattanto smentire ancora una volta tutte le chiacchiere di quei giornali, che da vari giorni ripetendo ad ogni riunione del Consiglio dei Ministri che saranno prese importanti decisioni.

— Si approssima intanto il 1° maggio. I socialisti hanno, da quanto sembra, bandito delle parole d'ordine per non celebrare la consueta dimostrazione.

Pare che anche il nostro Governo abbia intenzione di vietare le manifestazioni organizzate dai partiti sovversivi per festeggiare il principio di maggio.

Parliamo alla guerra.

***

Szeckler's Crest. — Da un momento all'altro l'intera linea austro-tedesca può avere un serio intervento.

Infatti il Comunicato berlinese annuncia che nella scorsa dei 22, con un improvviso balzo in avanti, le truppe tedesche hanno tolto ai russi le alture di Lupkow, Smerekar, Stezarnik, Hetsas e Pilkun fra Tyrca e il confine Ungherese. Vi furono catturati 30 ufficiali e trecento e 80 cannoni.

Questo successo ha annullato le ripetute dall'esatte francese fra Ailly ad Apremont, specialmente nella regione boscosa a parte già sloggiati da tali posizioni e che i combattimenti continuano.

— Anche la regione di Zarbermaill ad ovest di Altvorfen fu scambiata dagli avversari più volte di mano, finalmente le ultime a nord della località.

— I comunicati francesi delle 15 e delle 23 constatano che sull'Yser, a nord di Dixmude furono respinti violenti attacchi tedeschi attaccati isolatesi. Ammettono anche che i tedeschi sloggiarono gli alleati dalle importanti posizioni di Steenstraate e Lizerne Berlinese, aggiungendo che già una parte del terreno perduto è stata ripresa. Ma contrattari di poca sobe, perchè la notizia è data in forma molto generica e non ha alcun preciso.

— Passando al mare, lo Stato Maggiore navale di Germania afferma che la flotta tedesca non negli ultimi tempi varie scorte nel Mare del Nord, spingendosi fino alle acque inglesi, senza mai incontrare la flotta avversaria, che nelle sue numerose puntate a fuoco di riviere la flotta nemica a sloggiar lontano. Non entra in questi dettagli fiano di sporti a raccogliere il guanto!

***

Szeckiere Est. — La situazione continua stazionaria, come constano simultaneamente Berlino e Vienna.

Come designo, Vienna aggiunge che l'artiglieria austro-ungarica ha bombardato a Narrypiany e l'artiglieria tedesca nel settore di Zagarow sindacarono gravi danneggiamenti alle case e alle chiese. Dopo l'ultimo assalto respinto nel paese di Uzsok anche la regione circostante è libera.

— Da Pietroburgo nulla di nuovo, nè d'interessante.

***

Szeckiere Sud. — Siamo nuovamente al silenzio.

***

Szeckiere Ottomano. — Da Teheran è segnalato un improvviso avanzata dei turchi in territorio persiano. Questi avrebbero già fatto ritirare la scorsa forze, le quali non avrebbero potuto resistere a soverchianti forze ed ha obbligo al Gran Sultano di richiamare le truppe turche ad un lo considerazione dell'amicizia esistente fra i due paesi musulmani.

Ma, probabilmente, Costantinopoli riparerà chè appunto per questa considerazione ha ritirato le sue truppe. Pare che l'avanzata data per ora alle infinite russe ed inglese ed all'avanzata di operazioni militari da parte delle truppe russe e britanniche nei territori confinanti.

In vecchia la notizia dei turchi in territorio persiano può avere per obiettivo di prendere a revescio le truppe russe operanti nel territorio circostante.

— Non sembra fabbia la scienza dei turchi a fiabbai, ed si è accennato l'altro giorno.

— Intermittente bombardamento a Smirne e nei Dardanelli, mentre si prepara la spedizione anglo-francese.

Politica e diplomazia

(6.) Costantinopoli 23. — Una Nota ufficiale dice — La cavalata inglese *Agamemnon* ha bombardato e distrutto a Bulair, nella penisola di Gallipoli, la stazione di fabbricazione del gas, il palazzo ottomano per prime passi i Dardanelli. Le bombe era oggetto di vivissimo panico, non vi furono vittime nè negli militari e nel villaggio circostante non si trovarono soldati.

Gli inglesi hanno visitato con tale sotto la Convenzione del gas a la Convenzione firmata fra le Turchia, la Francia e la Russia per la libertà dei mari e nessuno stretto anche in tempo di guerra.

Siamo informati che il governo ottomano ha protestato per l'attentato degli inglesi contro la tenda, di Solimano passata e sottoposto alla tutela di edificio del monte civile, il quale darà il suo voto.

***

Da Berlino

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BERLINO, 23 ore 16 — Si ha da Costantinopoli che colà non si nutre alcuna inquietudine circa gli sviluppi della situazione nell'Asia anglo-francese nei Dardanelli.

— Si ha da Copenaghen che l'Associazione dei ministeri della Gran Bretagna tenne a Londra lunedì scorso una riunione nella quale si constatò che un importante numero degli opinia la ragione dover indire una riunione generale affinchè tutti questi i ministeri della Gran Bretagna nella corte di Londra di conferenza del lavoro il medesimo giorno concedere di un termine ragionevole non oltrepassante le quattro settimane.

Il riunione generale coincidesta mercoledì dopo la quale giorni.

Il *Times* crede che non si avrà una sciopero, perchè i lavoratori dimostrano i possidenti e minore a cedere.

***

BERLINO, 23 (ore 16). — Secondo la stampa tedesca, la sospensione di qualsiasi movimento di navi passeggeri per la Gran Bretagna avrà avuto lo scopo di impedire il trasporto delle truppe inglesi in Francia in questo periodo.

— La *Zeitung* dell'Assumpsione constata che partono ogni giorno, in Germania, il 70 % dei treni in più.

L'intento del movimento merci nel mese di marzo è il 95 % degli anni scorsi.

— Si annunciano 3 viaggiatori annonarie al 90 % dei tempi normali.

***

Il *Lokalanzeiger* ha da Bucarest che colà si segue con la massima attenzione lo sviluppo dei combattimenti ad est di Czernovitz.

— Il comunicato russo di ieri sera relativamente piuttosto del sistematico attacco delle truppe austro-ungariche contro le posizioni a carattere di battaglia di grande stile, e che gli austro-ungarici abbiano in più punti respinto i russi e spezzato il loro fronte.

***

I giorni le pubblicazione la seguente nota del Gran Quartier Generale:

« In una pubblicazione in data 21 aprile il Comando dell'esercito inglese si duole del fatto che i tedeschi abbiano violato ripetutamente alle leggi che debbono regolare le operazioni nella guerra civili, tanto che, in seguito dell'occupazione ritirata della collina 60, a sud-est di Ypres, di proiettili che scoppiando sviluppavano gas asfissianti.

« Ora risulta in osservazioni ufficiali tedeschi che i nostri danni si servono, per la prima volta di questo mezzo di guerra. Essi non dunque evidente che un tale mezzo è stato usato da noi, mentre non devo essere a noi consentito.

« Ma la malafede inglese è tale che speranzosi di guerra non è giustificata. Le truppe tedesche hanno usato gas di una specie che non ha nessuna delle qualità di sviluppare gas asfissanti e velenosi, quali sono menzionati nella Dichiarazione dell'Aja del 29 luglio 1899. Il gas tedesco non ha altro che sviluppano soffocanti, quantunque molto più spiacevole e disturbante degli quali dal punto di normali francesi, russi e inglesi non sono perfettamente noti. Gli effetti di questo gas, che i tedeschi fanno uso nei combattimenti corpo a corpo, non sono gravi e non hanno conseguenze durature alle lungi sulle operazioni di guerra e non hanno per conseguenza più intimo di quale che di potrebbe ottenere bruciando dei fiammiferi o un mucchio di paglia. Il fumo che si sprigiona causa violenti irritazioni agli occhi e alla gola, ma cessano il libero di soltanto in tempo alla sua influenza ».

***

Da Vienna

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

VIENNA, 23 (ore 19). — Giorni addietro vi ho telegrafato come potrà giungere la vera situazione nei paesi della Monarchia e la calma dimostrata dalla popolazione.

Benchè sia buona massima evitare il *bis in idem*, reputo opportuno aumentare le presenti notizie ed ordinarle alla luce di quanto è avvenuto e per condensarle con il mio telegramma del giorno 19 corr.

Infatti tra i mezzi adoperati nella campagna contro l'Austria-Ungheria occupa non piccola parte il disfattismo. Esso consiste nel dedate informazioni circa le condizioni interne di questo paese.

Orbene, la notizia pubblicata dal *Giornale d'Italia* non corrispondono affatto alla realtà. Non esiste alcuna grande malcontento interno e Vienna, nè in altri centri; quindi non è vero che le autorità siano costrette ad atti di massima energia per porre fine a disordini.

La verità è che i presso dei viveri sono cresciuti come in tutti i paesi, ma non si può affatto parlare per l'Austria-Ungheria di quella carestia che esiste invece in altri paesi bellegeranti nel più completo grado della parola.

Non nego che qualche qualità di pane lasci a desiderare e la carne scarseggi, ma che a Vienna circolano talune misure del Governo?

Quindi non è improbabile che in qualche altra città non si trovi nè pane nè carne, più o meno vivace, ma senza che le proteste a questo riguardo si diffondano e tanto meno di tumulti.

E poi fate che nel Trentino o in Boemia ed altri luoghi siano avvenuti gli incidenti narrati.

Comunque, è certo che se delle manifestazioni si fossero avute in qualche città, queste avvengono normalmente negli altri paesi ancche non belligeranti.

Per concludere, lo spirito pubblico è in tutte la Monarchia pienamente soddisfacente.

— Siamo informati che il Governo austro-ungarico necessari per supportare lungamente i sacrifici della guerra i non abbiano impiantato, quando animati dalla necessità che l'Austria-Ungheria possiede la forza militare, economica e morale indispensabile per compiere l'immane lotta sino all'obiettivo rappresentato sull'interesse della nostra esistenza.

Calore che non vogliono ingannarsi sulla nostra situazione debbano contare con tale stato di cose in Austria-Ungheria e special mente in Germania.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) Londra, 23. — Camera dei Comuni.

Il Sottosegretario per la guerra dichiara che la situazione dell'esercito inglese è ottima e che i voti non impressioni allarmanti.

Tale situazione è stata posta in evidenza dalle stesse operazioni francesi.

Gli approvvigionamenti e gli equipaggiamenti hanno progredito in modo che il vuoto è tenuto e la concessione delle truppe, in cui esiste è accolto. Vuoto i soldati sono pronti per la campagna estiva. Inghilterra si dimostrano assai di reclami sul fronte. Il Primo Ministro dichiara che Lord Kitchener dichiarare che il rischio fu, notevolmente, e che il timi non è stato di più notevolmente. Le cifre degli arruolamenti sono molto soddisfacenti. Il movimento aumentando sempre quando si ritirata al numero di 30 mila uomini.

L'ossiero apre con filosofia che la nazione dipendono la severità con cui viene amministrata la giustizia, questa, quando la verità circolo un nuovo appello. Il Paese è mobilitato per la guerra e non si discorre un verbo scemani i quali permetterebbero ad un ufficiale di effettuare tutte le eseguisse arrese un arresto. Il Governo ha preso provvedimenti per sostenere l'avvalore delle monete e degli inseriti quando verrà il caso.

Tornino ritornerà l'importanza che Lord Kitchener la missione avrebbe avuto, nella visita a questa città, sloggio del valore dimostrato da tutta la truppe.

— Sir Rupert Gwinne dichiara che il governo di questo relativo alle domande di concessioni di stradeferrate formulate dal Governo in Cina, *Sir H. Grey* disse:

L'inghilterra ha fatto conoscere al Governo giapponese che non può consentire a qualsiasi mutamento nei trattati esistenti, mirante per estirpe che le loro legittimi ordinanze danno per il fatto di essere concessioni accordate al Giappone.

Armi ed Armati

LA GRANDE LOTTA NEI CARPAZI

(S) Vienna, 23. — Informazioni del Quartier generale austro-ungarico:

— La grande lotta nei Carpazi ha raggiunto il suo punto culminante con la battaglia di Uzsok.

La violenza offensiva russa nella regione di Uzsok, che continua da 22 giorni, non ha avuto altro risultato che quello di causare enormi perdite all'esercito russo uno dato senza a nel momento.

Gli assalti presi di sacrifici sulle speranzosi di guerra non è giustificata. Le truppe tedesche hanno tenuto con la massima fermezza contro ogni quello di sviluppare gas asfissanti e velenosi, qual sono menzionati nella Dichiarazione dell'Aja del 29 luglio 1899. Il gas tedesco non ha altro che sviluppano soffocanti, quantunque molto più spiacevole e disturbante degli quali dal punto di normali francesi, russi e inglesi non sono perfettamente noti. Gli effetti di questo gas, che i tedeschi fanno uso nei combattimenti corpo a corpo, non sono gravi e non hanno conseguenze durature alle lungi sulle operazioni di guerra e non hanno per conseguenza più intimo di quale che di potrebbe ottenere bruciando dei fiammiferi o un mucchio di paglia. Il fumo che si sprigiona causa violenti irritazioni agli occhi e alla gola, ma cessano il libero di soltanto in tempo alla sua influenza ».

***

Da Vienna

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

VIENNA, 23 (ore 19). — Giorni addietro vi ho telegrafato come potrà giungere la vera situazione nei paesi della Monarchia e la calma dimostrata dalla popolazione.

Benchè sia buona massima evitare il *bis in idem*, reputo opportuno aumentare le presenti notizie ed ordinarle alla luce di quanto è avvenuto e per condensarle con il mio telegramma del giorno 19 corr.

Infatti tra i mezzi adoperati nella campagna contro l'Austria-Ungheria occupa non piccola parte il disfattismo. Esso consiste nel dedate informazioni circa le condizioni interne di questo paese.

Orbene, la notizia pubblicata dal *Giornale d'Italia* non corrispondono affatto alla realtà. Non esiste alcuna grande malcontento interno e Vienna, nè in altri centri; quindi non è vero che le autorità siano costrette ad atti di massima energia per porre fine a disordini.

La verità è che i presso dei viveri sono cresciuti come in tutti i paesi, ma non si può affatto parlare per l'Austria-Ungheria di quella carestia che esiste invece in altri paesi bellegeranti nel più completo grado della parola.

Non nego che qualche qualità di pane lasci a desiderare e la carne scarseggi, ma che a Vienna circolano talune misure del Governo?

Quindi non è improbabile che in qualche altra città non si trovi nè pane nè carne, più o meno vivace, ma senza che le proteste

Bilancio della P. I.

PEL 1915-16.

Con il bilancio dell'esercito in corso di sopravvenire nella spesa 181 milioni di lire, mentre 10 anni prima la somma dello stesso non era di nè 80 milioni. Quindi di un aumento di 99 milioni in due lustri.

Con il Bilancio 1915-16 si raggiungono 187 milioni. Sono altri 50 milioni circa di aumento comprese le partite di giro.

La Camera generale del Bilancio — relatore l'on. Maggs — elaborava l'altrimento nelle riportate leggerezze. Ma la Camera dei deputati non ha avuto il tempo di discutere al Parlamento che accompagna. Il consuntivo della Stato, in merito alla condizione economica ed finanziaria di esso, per quanto riguarda il contenuto delle spese ordinarie e straordinarie hanno un maximum a disposizioni del Regi predetti per il pagamento di assegni, indennità e trattamenti diversi per le classi aggregate agl'impiegati della scuole medie fino dal entrano alla legge 8 aprile 1906, numeri 141 e 143.

Infatti per mantenere di promozione ordinarie a quello lavoro, sia fosse per le avariate difficoltà d'interpretazione sollevatesi dall'applicazione della suddetta disposizioni portate dalle dette leggi, anche il contenuto di 4 maggio 1906 numero 143 e 1907 n. 13, e per una piccola parte del assegnazione 1911-12.

E di 4 milioni circa per la maggiore spesa nuovi l'assegnazione di fondi straordinari inoltri nel bilancio e per il 1915-16.

Ma poichè su quelli vi è annora una disponibilità; assume spiegare l'importante obbligo, riscontrare la parte già utilizzata e quella ancora non resa. Ed l'aleggerazione delle somme di legge, e ciò sia perchè il tenta di dare una maggiore spesa, sia perchè la economia centrale economia contenzionale; sia perchè il 1° maggio 1915 spiegato, si avrà un aumento di circa 100 mila lire dagli stipendi dagli assegni e dagl'impegni per le promozioni ordinarie e straordinarie.

Questa somma è rilevante risultano, dimostra più che abbastanza l'urgenza di provvedere, tanto più che non si può pensare di diminuire la ragione del tempo, che si tratta transitorio.

Il movimento degli esposti.

Le spese per la istruzione superiore raggiungono nel esercizio in corso, lire 19,644,711.36 nella parte ordinaria e lire 1,000,000 in quella straordinaria per quello in corso, quasi per intiero devoluti, ai numerosi edifici, agli istituti scientifici, ai musei, alle gallerie, alle biblioteche e lire 3,468,683.33, mentre nell'esercizio scorso erano state preventivate per lire 3,648,470.81 le più, perchè amministrate in 3,797,000 lire, mentre nel 1914 l'esercizio presente concorsi la spesa della maggior parte di quelle lire, dopo le rigorose economie fatte a spese di arrollamento.

Nella legge 12 luglio 1906, assoluto il diritto dello Stato per il miglioramento economico del personale insegnante secondario, al pari delle altre parti dello, sia, ad è fatta la riforma degli ordinamenti, sia, per quanto riguarda la graduale applicazione, sulla stessa amministrativa e disciplinare dei docenti stessi.

La necessità di dare sistemazione a questo grave problema, che da lungo tempo si agitava, era sentita da tutti, ma la legge riuscì in quanto vate e vivaia fra contrasti di opinioni, per cui non poche furono le modificazioni introdotte dal Senato e dalla stessa Camera dei deputati, che, nella discussione, preoccupandosi all'altro modo del Parlamento, ne approvò, con votazione a scrutinio segreto per i delibi Istituti l'ammenda amministrativa; però l'onor. la legislazione non ebbe a subire modificazioni, non venne più presentata. Resta quindi, quale ora, il testo della legge 12 luglio 1906, che ha dato luogo a numerosi dissensi, ad ampie amministrative e della riforma interna degli studi.

***

L'UNIVERSITÀ

La Commissione Reale ha ritenuto che l'Università, la quale, per la sua stessa natura, deve raggiungere lo scopo finale d'istruzione decimata a provvedere il progresso dell'alta cultura e della scienza, da quella che è propriamente la scuola professionale, deve progredire di organismo, con un sistema ad autonomia amministrativa e disciplinare, che corrisponda effettivamente ad un'ampia libertà didattica pure che fondamentalmente è la base di ogni ordinamento che possa dirsi veramente moderno.

Per questo la nuova concessione didattica deve essere conformata, a parere della Commissione, in guisa da mantenere che sia sempre la più elevata e che i suoi gradi accademici di dottore, dell'alta parte, tenga le istituzione dell'ammesso di titolo, all'abilitazione per l'esercizio delle professioni.

Anche qui per verità, al sfacciano dubbi gravi e fondamentali, circa la natura di questi titolo. Sostituire, infatti, che ad una università non abbia ragione di vita e di efficacia di azione se non in quanto il valore che conferisca della cultura pubblica e la diffusione della scienza e del suo progresso, ed è assurdo imaginare di professionisti, che essa ottenga l'abilità della pratica deve infatti insegnarsi all'alto della scienza, e deve essere la scienza.

Perciò la nuova concessione didattica deve essere conformata, a parere della Commissione, in guisa da mantenere che sia sempre la più elevata e che i suoi gradi accademici di dottore, dell'alta parte, tenga le istituzione dell'ammesso di titolo, all'abilitazione per l'esercizio delle professioni.

Anche qui per verità, al sfacciano dubbi gravi e fondamentali, circa la natura di questi titolo. Sostituire, infatti

partire la tassa d'iscrizione pagata dallo studente, ancora vertono sul diritto di esenzione, iscritto ad un certo paragrafo, d'iscriversi ad altri corsi sulla stessa materia, ove essi fossero parziali o complementari, e sempre che vi fosse diversità di programmi fra i professori prescelti. La prima questione avanti il potere giudiziario è finita, ma sull'altra dovrà pronunciarsi il Consiglio superiore.

LA POPOLAZIONE UNIVERSITARIA.

Intanto l'accorrere nelle nostre Università della popolazione scolastica è costante, poichè nell'ultimo sessennio non vi sono stati rilevanti spostamenti; e mentre per varii anni si notava già una sensibile diminuzione di iscritti, subito dopo, nell'anno susseguente, essi sono aumentati.

Infatti nell'anno scolastico 1908-909 gli iscritti nelle Università furono 23,878, ma nel consecutivo 1909 1910 scesero a 22,630; decrebbero ancora nel 1910-11 a 22,210; scesero nel 1911-12 a 22,106; diminuirono ancora nel 1912-13 ed in modo sensibile a 20,881; ma la cifra risalì subito l'anno susseguente 1913-14 e raggiunse i 22,043.

Fra le Università, quella di Napoli ha mantenuto sì il primato numerico nell'ultimo sessennio, ma una diminuzione graduale di iscritti vi si rileva. Invece, rivaleggiando con essa quella di Roma, che per numero vien da molto tempo subito dopo, vede, per quanto lievemente, ogni anno accrescere la sua popolazione, di studenti, per un complesso di ragioni, che non è il caso indugiarsi ad indagare. E per vero gl'iscritti a quella di Napoli, che nell'anno scolastico 1908-909 erano 5856, discesero man mano fino a 5785 nel 1912-13; però risalirono a 4464 nel passato anno 1913-14, e per l'anno in corso non abbiamo potuto avere le cifre. Invece, nella Università di Roma da 2848 iscritti del 1909-10 si è giunti a 3632 nell'anno scorso.

Le altre sei maggiori Università mantennero nel sessennio dal 1908-909 fino al decorso 1913-14, su per giù con lievi oscillazioni, la loro popolazione scolastica, così restando, per loro importanza numerica, graduate: a Torino da 2661, iscritti nel 1908-1909, si discese nel 1913-14 a 1984-a Bologna da 1696 si salì a 1745-a Padova da 1389 a 1620 – a Pavia da 1534 si discese a 1178 – a Palermo da 1209 a 1378 – a Pisa da 1160 a 993.

E nell'Università di Napoli fu la Facoltà di *giurisprudenza* quella che vide andar più scemando gl'inscritti, poichè da 2344, quanti erano nell'anno 1909-10 diminuirono fino a 1842 nell'anno scorso; il che dimostra che il Mezzogiorno comincia a sentirsi abbastanza saturo di avvocati, e per verità ne era tempo. Del resto accadde lo stesso pure nelle altre, e quella di Roma nel medesimo periodo li vide scendere da 1477 a 1281; Bologna da 456 a 367; lieve aumento fuvvi a Torino, da 910 a 925; a Pavia da 327 a 413, e nelle altre pure lievi oscillazioni.

All'Università di Napoli anche una diminuzione di studenti si notò nella Facoltà di *medicina*, poichè nel periodo anzicennato si scese da 1412 iscritti a 1318, compresi 21 donne; a Roma invece salirono da 437 a 601, di cui 14 donne; nelle altre Università vi fu un lieve aumento.

Ottenne poi in tutte le Università il diploma d'*ingegnere* un numero sempre crescente di studenti a Napoli salirono, sempre nello stesso periodo, da 349 a 511; a Roma da 372 a 555 e via dicendo. Lo sviluppo della ingegneria meccanica, la politica di lavori pubblici degli ultimi anni, quella della costruzione dei nuovi porti e ferrovie, fece crescere sempre più la richiesta di questi professionisti; donde il maggiore afflusso degli aspiranti a queste professioni, nè ancora ve ne sono abbastanza, in ispecie per quelli che si specializzano nella elettrotecnica e nelle industrie.

Nella Facoltà di *lettere*, forse perchè i miglioramenti di stipendi sono troppo recenti, si notò una diminuzione d'iscritti maschi, con aumento di donne. A Napoli nel 1909-10 discesero da 320 più 55 donne, a 248 nel decorso 1913-14 oltre a 70 donne; e sempre in detto periodo nella Università di Roma da 253 uomini e 29 donne, scesero a 219 i primi, ma salirono a 113 le seconde.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Bruto Minore di Giacomo Leopardi – Romeo Vuoli – Stab. tip. Simboli – Recanati, 1914.

Questo studio costituisce un altro notevole contributo alla interpretazione ed alla piena comprensione dell'arte leopardiana. Il Vuoli, seguendo i sistemi della critica più moderna ed autorevole, anzichè costringere l'interpretazione a vedute personali ed aprioristiche, spiega e commenta l'opera del Leopardi con brani dell'autore stesso tratti da quell'inesauribile miniera che sono soprattutto i *pensieri*, lo *Zibaldone* e l'*Epistolario*. Poi così riconnettere il sublime componimento poetico al tragico momento della vita del Leopardi in cui esso fu concepito e scritto: e con tale analisi, svolta con chiarezza ed eleganza di forma, egli viene a compiere opera utilissima ed una esatta intelligenza dell'intera lirica del Leopardi e a dare nuova conferma dell'influenza grande, che su di essa ebbe la sciagurata sua situazione fisica.

Studio di provvedimenti per promuovere l'irrigazione in Italia – Ing. Giovanni Cadolini – Roma, 1914.

La Società degli Agricoltori Italiani, sollecita di promuovere studi tecnici e legislativi atti ad incoraggiare e aiutare l'irrigazione, come quella che costituisce uno dei più efficaci provvedimenti per l'incremento della produzione agraria, affidò nel 1906 tale studio ad una Commissione composta degli on. Cappelli, Chimirri, Di Rudinì, Cadolini (relatore) e prof. Torricelli.

Gli studi della Commissione furono compendiati in una relazione del 12 maggio 1906, che fu data alla stampa. Esaurita oramai quella pubblicazione, la Società pensò opportunamente di farne un nuova edizione, affidando allo stesso relatore di allora, l'illustre senatore Cadolini, l'incarico di rivederla e completarla, mettendola in armonia con quanto in proposito era avvenuto dal 1906 ad oggi. Tale compito ha il senatore Cadolini assolto con la competenza e la precisione scientifica che gli sono abituali, ond'è che la nuova pubblicazione costituisce uno dei contributi più notevoli ed esaurienti alla soluzione dell'arduo problema che presenta così alto interesse nazionale.

Ad alcuni cenni sulla irrigazione in genere, segue una rapida disamina della legislazione italiana relativa alla materia. Esaminate poi le opere principali eseguite e i diversi progetti presentati dal 1862 in poi, vengono esposti i criteri generali a cui debbono ispirarsi Governo e privati in proposito, enunciando infine una serie di opportuni provvedimenti, parte quest'ultima che è completata dalla esposizione della opera compiuta dalla «Commissione per studi legislativi» e dallo studio della legge 11 luglio 1913 sui serbatoi e laghi del Tirso, e di quella recentissima 10 gennaio 1915 sul concorso dello Stato, anche nelle opere di piccola irrigazione.

La Guerra – Ernest Denis – Ed. Delagrave – Paris, 1915 (Rue Soufflot 15).

Ernest Denis, professore alla Sorbonne, nel suo libro, studio importante di analisi, tratta le cause immediate e lontane che possono predisporre un popolo agli entusiasmi della guerra. Poi tenta ricercare i mezzi per prevenire il ritorno di tale catastrofe con una nuova organizzazione dell'Europa, fondata sul libero sviluppo dei popoli e l'equilibrio delle forze.

Certamente il lavoro del Denis è opera di pregio ed è la risultanza di accurati studi, ma l'egregio autore è troppo buon francese per essere completamente sereno nella manifestazione dei propri intendimenti.

Pubblicazioni periodiche sulla guerra

Le varie Case Editrici tedesche che si dedicano a pubblicazioni periodiche sulla guerra hanno continuato in questa impresa tanto che oggi possiamo nuovamente annunciare, come abbiamo fatto in passato, vari fascicoli di questo genere.

La *Gazzetta di Francoforte* è giunta con i suoi fascicoli sulla grande guerra ai numeri 13, 14, e 15.

Essi trattano degli avvenimenti dal 1° gennaio in poi, e cioè il fascicolo n. 13 la comparsa dei turchi in Persia, il cambiamento del titolare del Ministero degli esteri a Vienna, e lo scambio delle prime note anglo-americane per la questione della navigazione.

Il n. 14 si occupa della guerra aerea anglo-tedesca del combattimento navale nel Mare del Nord e delle misure per assicurare l'approvviggionamento della Germania.

Infine il n. 15 contiene in prima linea la narrazione della grande vittoria di Hindenburg nella battaglia invernale dei Laghi Masuriani e tratta poi estesamente tutte le questioni inerenti al blocco della Germania contro le coste inglesi ed alle Note diplomatiche che ne furono la conseguenza.

***

L'opera *Der Vaelkerkrieg* (cronaca degli avvenimenti) pubblicata dalla Casa Editrice Julius Hofmann di Stoccarda è giunta al fascicolo 26.

Gli ultimi sei fascicoli sono dedicati a grandi osservazioni retrospettive occupandosi prima dell'Impero tedesco durante i primi sei mesi di guerra e dell'Austria-Ungheria durante il medesimo periodo, mentre gli ultimi 4 fascicoli tentano per la prima volta una narrazione retrospettiva e sintetica in grande stile di tutti gli avvenimenti guerreschi sul fronte occidentale dal principio della guerra fino alla metà di gennaio 1915.

In ultimo citiamo anche lo puntate di gennaio e febbraio della pubblicazione *La guerra europea* della Casa Editrice Felix Meiner di Lipsia, molto utili specialmente per gli esatti indici alfabetici di nomi e non meno le pubblicazioni riassuntive dei dispacci ufficiali tedeschi ed austro-ungarici sulla guerra, fatte col titolo *Kriegsdepeschen* della Casa Editrice Boll e Pickardt di Berlino.

Questo elenco dimostra di nuovo quale attività sorprendente spiega la Germania durante la guerra, mentre nei paesi della Triplice Intesa mancano quasi completamente finora pubblicazioni di questo genere.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è approvato il regolamento per l'applicazione della legge 22 giugno 1913, concernente la requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. esercito.

RR. DD. riflettenti: Variazioni di tabelle organiche di scuola tecniche – Erezione in Ente morale e approvazione di statuto relativa.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze, di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. TT.: Disposizioni nei personali dipendenti.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (36ª decade) dall'11 al 20 marzo 1915.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 23. — A Canale fecero arrestati certi Pigon Tullio e Delma Desiderato, socialisti, i quali furono trovati mentre distribuivano manifestini con l'indicazione della sezione del partito incitanti i lavoratori a negare la propria collaborazione alla guerra.

— Ieri sera l'Associazione della Stampa Subalpina offrì l'annunziato ricevimento a Sem Benelli ed agli intervenuti delle sue *Nozze dei Centauri*.

Brindarono Pastelli, Sem Benelli, Ernesto Novelli ed Emilio Zago.

Milano, 23. — L'ing. Giulio Ulivi, che è noto per il clamore sollevato attorno al suo nome per la nota invenzione ha querelato per diffamazione tre giornali milanesi, che avevano definito un trucco la di lui invenzione. Fra i testimoni citati dall'ing. Ulivi sono personalità scientifiche e militari.

Genova, 23. — Dopo breve malattia è morto ieri il prof. cav. uff. **Giovanni Scanzi** noto scultore. Membro di varie Accademie, professore ed artista esimio lascia ricordi apprezzati dalle di lui opere e largo rimpianto di sè.

Milano, 23. — In seguito alla morte del sig. Norbel è stato nominato nuovo Console generale della Svizzera il sig. Wanwiller, capo della nota casa bancaria italo-svizzera.

Milano, 23. — Questa mattina il treno viaggiatori n. 2100 dell linea Milano-Lecco-Colico presso la galleria di Cotenno per un improvviso franamento della scarpata è precipitato da una rivelante altezza. E' partito da Milano un treno di soccorso.

La locomitiva e il bagagliaio si rovesciarono. I feriti più gravi sono il macchinista ed il suo aiutante. Fra i viaggiatori vi sono otto contusi e feriti. La linea è ingombra.

Torino, 23. — Gli studenti di questo Politecnico hanno iniziato un'agitazione per solidarietà con i colleghi di Milano, riuscendo a fare sospendere le lezioni all'Università e al Liceo Gioberti.

Italia Centrale

Livorno, 23. — Continua lo sciopero dei lavoratori del nostro porto. Gli scioperanti hanno avuto un colloquio con il vice questore Falistano e si spera che il conflitto potrà essere sistemato.

Siena, 22. — A Siena si è costituito un Comitato per la preparazione civile sotto la presidenza del prof. Barduzzi e la vice-presidenza del prof. Benedi. Il Comitato si è diviso in tre Commissioni: servizi pubblici e privati, presidente prof. Mariani; assistenza sanitaria, presidente prof. Gonzoni; istruzione, presidente prof. Provasi.

La Commissione sanitaria ha organizzato un corso accelerato per infermiere a cui si sono iscritte 150 signore e signorine di ogni classe sociale; la conferenze sono state tenute dai professori Bardazzi, Patella, Taddei, Micheli, Guzzoni, Bolognesi e Romani.

All'ultima conferenza la contessa Fausone di Gemagnano nata Bulgarini ha, con nobili parole, ringraziato il presidente e i conferenzieri.

Anche l'arcivescovo Scacchia ha mandato al pres. della Commissione sanitaria una patriottica lettera.

Da ieri le iscritte in numero di sessanta per volta hanno cominciato all'ospedale il servizio di infermiere, facendosi ammirare per lo zelo, per la dolcezza, per la instancabilità nell'adempiere agli uffici anche i più modesti. Stamane abbiamo visto la contessa Chigi, la marchesa Furlegueri e così tutte le altre indistintamente a spazzare i numerosi saloni dell'Ospedale.

Livorno, 23. — Oggi sono stati arrestati i coniugi Mannini, provenienti da Campagnatico. Pare che si tratti di peculato per parecchie migliaia di lire.

Spoleto, 23. — Ieri alla presenza delle autorità locali è stata costituita la sezione spoletina dei giovani esploratori.

Rio Marina, 23. — Col 1° maggio verrà attivata una nuova linea marittima Portolongone-Rio Marina-Piombino e viceversa. A questo servizio sarà adibito il piroscafo *Conte Menabrea* dei Servizi Marittimi dell'Arcipelago toscano.

Parma, 23. — A Mirano Arduini il vecchio ottantenne Ocrefanti Fortunato, addormentato i con lo scaldino sullo ginocchio, è morto bruciato.

— A Ducasali è accaduta la stessa disgrazia alla vecchia Ranieri Delfina.

Italia Meridionale

Pescara, 23. — Mentre il volontario motorista Farroni Manlio ieri percorreva in motocicletta il viale della Pineta, portando seco il sottotenente Frontini Alessandro investiva un carrettiere. Il Farroni è morto sul colpo, il sottotenente ed il carrettiere sono stati ricoverati all'ospedale con ferite multiple.

Napoli, 23. — Ad iniziativa dell'Associazione democratica napoletana ieri sera nella galleria Principe di Napoli, il deputato belga Lorand ha tenuto una conferenza sul tema «*La guerra europea dal Belgio ai Balcani*».

Quando è sceso l'on. Lorand gli è stata improvvisata una dimostrazione che è stata subito sciolta.

— La P. S. ha ieri arrestato tale Francesco Conti di a. 51, il quale negli Stati Uniti aveva ucciso certo Vincenzo Esposito.

Il Conti sarà sottoposto a giudizio dinnanzi ai nostri Tribunali.

Foggia, 23. — Continua il conflitto fra i proprietari di terre ed i contadini. Il sottoprefetto di S. Severo ha tentato un accordo, ma non è riuscito. Si teme uno sciopero generale. La campagna sono perlustrate da pattuglioni di cavalleria.

Provincia Romana

Oscasso, 23. — E' stata presentata la relazione del Comitato di soccorso ai danneggiati del terremoto. Dai due Comitati maschile e femminile è stata raccolta la somma di L. 4.095,55 destinata agli orfani del Patronato Regina Elena.

S. Gregorio da Sassola, 23. — Sono state fissate per il 2 maggio le elezioni amministrative.

Rocciglione, 23. — Dopo la crisi amministrativa provocata dalle dimissioni del cav. Tedeschi Domenico, si è risolto ieri il Consiglio comunale, che ha proceduto all'elezione del nuovo Sindaco, nella persona del cav. Davide Tocchi.

La cittadinanza, lieta di questa nomina, prepara al suo primo cittadino una dimostrazione di affetto e di simpatia.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per fingumti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate, oggi, 24 aprile:

Tommaso di Savoia, Oranje e *Principe Julinna*, con Genova — *Moldavia* e *Karmala*, con Cagliari e Palermo — *Città di Palermo*, con Napoli — *Città di Siracusa*, con Palermo — *Grotina*, con Vittoria — *Torino* e *Porto di Adalia*, con Brindisi.

Federazione rappresentanti di commercio

Firenze, 23. — L'assemblea della Federazione italiana fra le Associazioni di rappresentanti di commercio tenne nella sede della Sezione di Firenze l'assemblea generale ordinaria, sotto la presidenza del sig. Luigi Tronsarello, assistito dal segr. sig. Vitale Ajò.

Erano rappresentate le Associazioni di Ancona, Bologna, Livorno, Milano, Napoli, Roma e Torino.

I delegati di altre Associazioni scusarono l'assenza.

Il pres. dell'Ass. fra i rappresentanti di commercio della Toscana, rag. Giuseppe Taddei, portò il saluto dei consoci, dicendosi onorato di ospitare i colleghi che scelsero Firenze a sede dell'odierna assemblea.

Ringraziarono il presidente dell'assemblea, ed il cav. Palomba, presidente della Federazione.

Il presidente commemorò segnatamente il defunto Luigi Rossi di Milano, che coprì la carica di presidente delle assemblee, ed a lui si associarono Palomba e Prada.

Si deliberò l'invio d'un telegramma di condoglianza al sig. Raffaele Cratolla, presidente dell'Ass. di Napoli, per la recente sciagura che lo colpì colla morte del padre.

Palomba riferì in merito alle pratiche fatte presso il Ministero delle Finanze per ottenere mitezza in più della classe negli accertamenti dei Redditi di Ricchezza mobile, e gli consta che in tal senso diramò circolare agli agenti delle imposte.

Dopo breve discussione si approvò un ordine del giorno proposto da Prada:

Venne quindi trattata la Commissione arbitrale e si approvarono i bilanci.

Non essendo presenti i relatori si rinviarono ad una prossima seduta la discussione sulla pubblicazione di un organo ufficiale, sull'Annuario di Classe, e sulla Tessera unica di riconoscimento.

***

Procedutosi in ultimo all'elezione delle cariche sociali risultano eletti:

Presidente: cav. Enrico Palomba *V. presidenti*: Demetrio Prada e Luigi Trossarello; *Consiglieri*: Caro Alessandro, Coen cav. Alessandro, Cretella Raffaele, Maestro Giacomo, Montegazza rag. Riccardo, Taddei rag. Giuseppe. *Sindaci*: Dardanoni cav. Valentino, Lodi prof. Armando, Muraghi rag. Pietro.

Pres. della Assemblea: Mahban cav. Elia; *V. pres. Ass.*: Ghersi Felice; *Segr. Ass.*: Ajò Vitale; *V. segr. Ass.*: Bouglaux Enrico.

Dovendosi tenere a Firenze il V° Congresso di Classe il presidente cav. Palomba inviò telegrammi al Sindaco ed al Presidente della Camera di Commercio di Firenze. Eccone il testo:

«*Sindaco* – Nostra assemblea dachè tenere anno prossimo Firenze V° Congresso rappresentanti Commercio. Ciò mi è particolarmente grato portare sua conoscenza. Omaggi.»

«*Presidente Camera Commercio* – Onorami notificare Vostignoria avere assemblea Federazione Associazioni rappresentanti Commercio deliberato tenere prossimo anno gentile Firenze suo V° Congresso di Classe. Ossequi.»

Piccole note agrarie

Materie utili all'Agricoltura.

Perfosfato Minerale. — Il consumo si prolunga ancora specialmente nell'Emilia, nel Piemonte e Lombardia. I prezzi praticati oscillano fra 42 e 45 centesimi l'unità a seconda dei punti ai quali è riferita la base di prezzo. L'importazione del fosfato della costa africana avviene con sufficiente regolarità, e le fabbriche vanno rifornendosene così che non vi è a temere che, per la prossima campagna, si abbiano deficienze. E anzi da preannunci che il consumo incrementi sensibilmente anche pel fatto che le previsioni non lasciano grandi speranze per la importazione delle scorie Thomas.

Sali Potassici. — Si riprende la importazione della kainite che avviene però per mezzi a rinfusa. Si attende che sia riammessa la importazione del solfato potassico; ma permane esclusa la importazione del cloruro potassico.

Nitrato di soda. — La richiesta è sempre molto attiva, favorita dalla maggiore estensione delle coltivazione a grano e dalla debole vegetazione del frumento. E' sotto scarico a Genova il vapore *Armonia*, mentre si attende sulla fine del mese altro grosso carico a cui farà seguito qualche veliero che però non interesserà molto il consumo agricolo data l'epoca dell'arrivo. Le quotazioni si aggirano attorno a lire 29 a quintale in base a vagone Genova o Venezia.

Solfato Ammonico. Questo concime difetta a causa della mancata importazione dalla Germania e dalla Francia e per le difficoltà che si hanno di importare dall'Inghilterra, il cui Governo ha emesso e mantiene, decreto di divieto di esportazione, al quale però sono fatte eccezioni, dietro intervento delle autorità diplomatiche. I prezzi che attualmente si praticano si possono dire di affezione.

Calciocianamide. — Oltre all'aumento della produzione italiana il consumo si avvantaggia anche di una considerevole importazione assicurata dalla Svizzera. I prezzi sono stati leggermente aumentati.

Solfato di Rame. — I prezzi sono immutati tanto per il nazionale come per l'inglese. L'importazione dall'Inghilterra si attua a traverso parecchie difficoltà così che essa sarà alquanto ridotta in confronto ai normali arrivi degli anni precedenti. Ma è sempre fondato il calcolo che alla deficienza della produzione estera sopperisca l'aumento della produzione italiana essendo le fabbriche in piena attività di lavoro.

Paste Caffaro. — Questo prodotto continua a farsi strada e il consumo è sempre incoraggiato dai risultati degli esperimenti fatti sia da tecnici come degli stessi viticultori. Il prezzo si mantiene sulle lire 70 franco vagone completo Borgo S. Giovanni.

Consiglio di Stato

IV SEZIONE – Decisioni del 17 aprile 1915

Trippodo Andrea ed altri c. Ministero Finanze, per annullamento provvedimento relativo all'indennità d'alloggio durante il periodo di servizio in qualità di volontario nell'amministrazione daziaria.

La sezione dichiara la propria incompetenza. Estensore Di Donato.

Congregazione di Carità di Belforte all'Isauro c. Ministero Interno e Ianni don Antonio, per annullamento R. D. con cui veniva limitata alla sola annua rendita di lire 12,26 il concentramento nella detta Congregazione dell'eredità Valentini.

Rigettato il ricorso. Estensore: Fucini.

Alberti cav. Salvatore a. Prefetto di Caltanissetta, Comune di Butera e Giuseppina Cammarata ved. Trigona, per annullamento provvedimenti relativi alla vendita della canzone prestata per a gestione Enfiteusi di Butera 1873-1877 del defunto enfiteuta G. Gatti.

Sospeso di provvedere fino all'esito della causa civile pendente innanzi la Corte di Cassazione di Palermo. Estensore: Vanni.

Dott. G. B. Giglio c. Comune di Albidona circa nomina del ricorrente a medico condotto Società Fabbriche Vetrarie in Milano contro Comune di Palermo e Caruso Ignazio, per annullamento deliberazione G. A. P. di Palermo, che esonerava il Caruso dal dazio consumo ai prodotti fabbricati dalla sua vetreria; D'Errico prof. Gennaro c. ospedali riuniti di Napoli e Mocenti dott. Giuseppe, per annullamento deliberazione nella parte riguardante la nomina del dott. Mocenti; Quadrio Peranda Nicola c. Giunta e Cons. Com. di Ponte Valtellina, G. P. A. di Sondrio e Giacciardi Luigi, per annullamento deliberazioni riguardanti la sospensione del lavoro notturno nel molino del ricorrente; Bagnasco rag. Vincenzo c. Congreg. Carità di Palermo, per annullamento provvedimenti relativi alla sospensione del ricorrente, segretario capo della detta congregazione; Pirzola Paolo c. Ministero Finanze, e Montagna Enrico, per annullamento provvedimenti relativi alla nomina del Montagna a titolare della rivendita di sali e tabacchi n. 2 in Roccacasale; Mileto notaio Carlo, c. Ministero di G. e G. e Panato Carmelo, per annullamento R. D. col quale veniva nominato in Rizziconi il notaio Panato; Grossi prof. Vincenzo c. Ministero di Agricoltura e Istituto Superiore di Studi Commerciali di Roma, per annullamento R. D. che porta norme sull'ordinamento del detto Istituto.

Dichiarati perenti gli otto ricorsi. Estensori: Di Donato e Giriodi.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — La selezione di *Hans, il suonatore di flauto*, la graziosa opera comica del maestro Louis Ganne, ha riportato un vivo successo.

La maggior parte delle pagine, talvolta brillanti, talvolta delicate, che componevano il programma, sono state bissate per le insistenti acclamazioni del pubblico, che si è divertito moltissimo.

Giova ricordare che *Hans* fu creato a Monte Carlo nel 1906 e che da quella data quest'opera fortunata è stata applaudita nel mondo intero.

L'interpretazione ha fatto valere le qualità dell'opera comica.

La signorina Rose Heilbronner cantava la parte di Lisbeth, in cui è stata acclamata; la signorina Susanne Bréville è stata una graziosissima Ketchen; il baritono Paul Bourrilhon ha cantato con voce calda la parte del protagonista. L'eccellente tenore Norberti e la signora Bilhon-Sorrel si aggiungevano a questa ottevole distribuzione.

Il maestro Louis Ganne, che dirigeva l'esecuzione della sua opera, è stato, durante tutta la serata, oggetto di calorose ovazioni.

IL CONCERTO DI WILLY FERRERO ALL'«AUGUSTEO»

Cinquecento esecutori

Domenica avrà luogo all'*Augusteo* il concerto di Willy Ferrero con l'interessante programma che abbiamo già pubblicato.

Alle masse corali ed orchestrali dell'*Augusteo* si sono aggiunte quelle che hanno partecipato alle due ultime stagioni liriche del *Costanzi* e del *Quirino*, così che il piccolo Willy dovrà guidare circa cinquecento persone: ciò che capita ben di rado anche ai più grandi direttori d'orchestra!

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Ecco le iscrizioni ed i forfeits del giorno 23 corr. alle ore 15.

Ventesimo giorno - Domenica 25 Aprile.

Premio The Cellarer (vendere L. 2500 m. 1600) Dum Dum (3000), Canegrate (4000), Lady Rowena (4000), Fauno (5000), Bon Ami (5000), Imbarrage (5000), Njamo (1500).

Premio dello Stadio (L. 3000 m. 1200) Aulonx, Tan, Azzolino.

Premio Chiusura (L. 3000 m. 1400) Pallade, Vacuna (2000), Tan, Gallimondo, Montechino, Morali (4000).

Premio Aventino (hand cap. L. 4000 m. 1200) Rimangono iscritti: Tamarindo (65), La Perla (50 ½), Palma (49), Montechino (48 ½), Valencia (45), Bon Ami (44 ½), Tadina (40).

Novità, Varietà, Aneddoti

LE AZALEE DI PARIGI.

La leggenda delle azalee di Parigi, scrive il *Figaro*, è curiosa. Le loro antenate ci arrivarono dal Belgio cinquant'anni or sono.

Una sera, alle Tuileries, l'Imperatrice trovò splendida una acconciatura in azalee che portava una dama della Corte.

Essa espresse al Haussmann il desiderio di avere dei fiori simili per i suoi appartamenti.

Non vi era, nelle serre di Parigi nuovamente create, una sola azalea; non ve ne erano forse dieci piedi in quell'epoca a Parigi.

Ma Haussmann non batté ciglio. Egli mandò immediatamente a chiamare colui che chiamava il suo «mago», il signor Alphand e gli dichiarò che occorrevano delle azalee in tutte le giardiniere del Palazzo per il pranzo del pedomani.

Nulla di più facile, rispose imperturbabile il signor Alphand.

E il pedomani i saloni delle Tuileries erano trasformati in un vero Museo di azalee bianche, rosse, color malva, gialle, rosa, variopinte.

Il signor Alphand era andato a Bruxelles, aveva visto il Re dei Belgi e questi, per la gracile Imperatrice dei Francesi aveva spogliato le sue serre d'Laeken.

Le azalee restarono a Parigi, dove cominciarono la collezione delle 330 varietà, che si ammirano oggi ad Auteuil.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 24 Aprile 1915 — S. Giorgio

Leva il sole alle 5.19 Tramonta alle 6.57

Leva la luna alle 1.7 s. - Tramonta alle 2.20 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	5.0	3/4 coper.	Zurigo	2.0	coperto
Vienna	11.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	16.0	1/2 cop.

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Pressione ridotta al livello del mare: massima	minima
Genova	12.0	coperto	mosso	17.0	10.0
Torino	9.0	coperto	—	15.0	8.0
Milano	8.0	coperto	—	17.0	5.0
Venezia	13.0	coperto	mosso	16.0	13.0
Bologna	10.0	piove	—	17.0	9.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	14.0	coperto	calmo	18.0	12.0
Firenze	11.0	piove	—	17.0	10.0
Roma	13.0	piove	—	20.0	13.0
Bari	15.0	piove	mosso	17.0	13.0
Napoli	13.0	nuvo	calmo	19.0	14.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.0	piove	—	13.0	7.0
Palermo	15.0	1/4 coperto	calmo	21.0	12.0
Messina	14.0	piove	mosso	18.0	14.0
Cagliari	11.0	coperto	mosso	19.0	7.0

Previsioni. Regioni settentrionali venti moderato primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, tempo stara aumentata, Regioni appenniniche venti moderati meridionali, cielo nuvoloso pioggie, tempera un aumentata. Versante adriatico venti moderati primo quadrante al nord, del secondo al ovr, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura sciroccale, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati secondo quadrante al nord e centro del terso poi rimanente cielo nuvoloso, pioggie mare alquanto agitato coste sarde. Versante ionico venti moderati secondo quadrante cielo nuvoloso, pioggie, temperatura sciroccale, mare alquanto agitato. Coste libiche venti scoderati interno libeccio, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 760.4 — Termometro centigrado massima 20.4 — minima 12.7 — Umidità relativa 84 – Assoluto 10.03 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo piovigginoso

Parole Sconosciute.

Entrati già ci siam di quattro cili.
I veneziani mi chiamano così
Una egiziana antica deità
D'Amor dolce risposta e d'amistà.

Spiegazione del giuoco precedente
Ci – tre – to — CITRATO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Andria – Municipio – 28 aprile – Sedicesimi fatali. Costruzione edificio scolastico L. 236,734.

Delia – Municipio – 30 aprile – Appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali pel quinquennio 1915-1919 L. 15.000

Siracusa – R. Prefettura – 29 aprile – Appalto dei lavori per la sistemazione del fiume Anapo dalla confluenza del Mammaiabate alla chiusa a mare nella bonifica delle Paludi Lisimelie per l'importo complessivo di L. 60.330,00

Palermo – R. Prefettura –29 aprile – Appalto lavori riattamento all'atto del collaudo della S. C. O da Oliveto Lucano alla strada provinciale 209, e riparazioni dei danni per consolidamento tratti franati L. 57.402.

Portolongone – Municipio – 30 aprile – Appalto dazio consumo per un quinquennio L. 30 mila annue.

Isernia – Municipio – 29 aprile – Costruzione circolare e di ponte sulla Dora L. 71 mila.

Ministero Poste – 30 aprile – Concorso alle seguenti Direzioni Provinciali Postali: Campobasso, San Nicolò (Argonna). Succursali (R. Ministri) – Piancaldoli (Firenzuola), S. Brigida (Portomaggiore), Cerignola Succ. 1 (Via Ascanio), Roncofreddo, Chiaravalle (Mare Marittima), Scarlino (stazione), Villa Pasta, Pianosa (Isola), Magazzo, Orbetello, Orbe, Isola, Vittorio, Montecorvino, Trevico, Corticato, Garga, Tenda, Pollina, Calvisano, S. Michele di Ostuni, Dorno, Montemaggiore (stazione), Cuccia, Roma, Monterchi

La guerra in Europa

DIARIO

30 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

29 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

27 — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

— La Russia dichiara alla Potenze che non può abbandonare alla Serbia.

— Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

— Mobilitazione russa e conflitto austriaco.

— L'Austria mobilita alla frontiera russa.

28 — Inizio delle ostilità con la Serbia.

— Conflitto: Il invio in Caer a distanza della mobilitazione di undici corpi.

31 — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Germania.

— Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

— Primo scontro austriaco al confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

2 — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

— L'Inghilterra mobilita navi e flotte.

3 — La Germania chiede il passo pel nostro Belgio. Il Belgio rifiuta.

— La Germania dichiara guerra alla Francia.

— L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama gli ufficiali.

— I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

4 — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

— Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Reni e Philippeville in Algeria.

— L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

— Liegi è occupata dai tedeschi.

— Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

8 — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

— Gli inglesi occupano la costa del Togo.

9 — Battaglia in Francia di Altkirch.

— Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati in questa ciò.

— Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

— La Francia occupa alla Turchia gli incrociatori «Breslau» e «Goeben» costruiti ad Amburgo.

13 — Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

— Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Saloni.

— Vittoria tedesca in Lorena.

22 — I tedeschi si comandi del Kronprinz vincono in Francia presso Longwy e battaglia al comando del Principe Roberto di Baviera vincono a Francia in Lorena.

23 — I russi occupano Insterburg (Prussia).

24 — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

26 — Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

28 — Presa di Namur.

29 — Il blocco continentale Anglo-Russo vieta ogni sia fuori di un forte passo a fatto a salvare ogni contrabbando.

— Gli austro-ungheresi incalzano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

30 — Abbandonano il Belgio tedesco da parte dei francesi.

— Combattimento navale presso Helgoland tra sette navi tedesche e l'incrociatore inglese Undaunted e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 — Grande vittoria dei russi nel Sud Galizi Maruvini.

— Occupazione tedesca di Nahm.

— Vittoria russa a Leopoli.

— Il blocco continentale Anglo-Russo da Parigi a Bordeaux.

— I russi avanzano Leopoli.

2 — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con rigoreggiamento dei tedeschi Combattimenti fra austriaci e russi nel Sud estremo linea della Galizia, con vantaggio per i russi.

3 — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

4 — I francesi passano il Rupel.

— Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

6 — Capitolazione di Anversa.

— I russi si ritirano dalla Prussia orientale e la zona fra Vistola e Niemen.

7 — Combattimento tedesco russo vantaggio affondato dello Hogue.

— Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciau.

10 — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

20 — Nove truppe nel Mare Nero bombardano impervivamente Theodosia presentandosi ad altri punti russi ed affondano una piccola nave.

31 — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

In s'avvide, sono fortunato, la sfi mezzanotte a Piccadilly non non dirsi per gente vestita da gran sfoggio vesti, e salgare insieme con voi, eleganti, con vestiti da sera, con diamanti, pellicciami e magnifici cappelli!

Sentii dalle sue parole che Irvine

— Quelle parte di voi siete adorna potrebbero comperare tutto ciò che voi dite, compreso il mio gioiello e tutto quanto contiene... accolse l'ospite. Perchè non comperare anche me, avrete vostro capitano... ora occultiduri, d'intendo.

— E quali sarebbero, dunque, le vostre condizioni? — chiese il padrone di casa.

— Che voi non saliate mai nel paese di cui nomino signore e padrone, e che non vi rechiate mai i vostri crimini a mezzo dei vostri domestici.

— Accetto la vostra offerta! — esclamò allo parte. Varlet si era alzato ed era salutato via. Egli stava con appoggiato al parapetto, a fumare il suo sigaro. Dopo un po' si girò un poco verso di lui e disse:

— Ho un volo, vecchio allenarmi a destare

nulla nel mestiere. Il mio solo desiderio, dopo l'incontro di stasera, è di ritornare finalmente.

FONTE FRANCESE.

(2) **Parigi, 29.** — Comunicato ufficiale delle ore 19 — Nella strada di Ieri hanno avuto luogo scontri abbastanza vivaci in Belgio, al Donon da l'Oise, a nord di Dixmude, la truppe belghe hanno respinto gli attacchi dirotti ad eserciti di Vipago ed hanno inflitto al nemico forti perdite.

— A nord di Ypres i tedeschi, adoperando grande quantità di bombe asfissianti, si sul affinio è stato assalito fino a due chilometri dietro le nostre linee, sono state respinte dalla baionetta dalla divisione del generale dell'Tue verso avuti a cura nostra. Le perdite del nemico sono state enormi. Le truppe francesi, facendo numerosi prigionieri.

— Nella regione di Dixmude, Mitidi, abbiamo con un attacco ad est e ad ovest consolidato le posizioni conquistate ieri. Le perdite tedesche furono di ottimo e fatto un centinaio di prigionieri tra cui tre ufficiali.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(5) **Vienna, 29** (*Ufficiale*) — La situazione generale è immutata.

Sul fronte dal Carpazi, la nuova località, si segnalano scontri di artiglieria, che quali in alcuni punti assicurano la azione più numerose nel settore di Dukla e nella Bukowina. Nessuna importanza di ottimo e fatto un centinaio di prigionieri tra cui tre ufficiali.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(5) **Vienna, 29** (*Ufficiale*) — La situazione generale è immutata.

Sul fronte dal Carpazi, la nuova località, si segnalano scontri di artiglieria, che quali in alcuni punti assicurano la azione più numerose nel settore di Dukla e nella Bukowina. Nessuna importanza di ottimo e fatto un centinaio di prigionieri tra cui tre ufficiali.

(6) **Vienna, 29.** — I giornali hanno dal Quartier Generale:

— La notizia diffusa dal giornali della Grigia Germania secondo la quale due navi da guerra austriaci catturassi dal russi durante gli ultimi combattimenti nel Mare Adriatico, è infondata. Può trattarsi di due navi da oma che avevano a lordare un carico di carbone.

— I giornali hanno da Cracovia che nel mattino di ieri è apparso in quel aviatore nemico sulla città ed ha gettato tre bombe sul quartiere ebraico e in quello della redazione del'Arbeiterzeitung. Queste tre bombe non hanno fatto che danni materiali insignificanti. Nessuno è stato ferito, tuttavia, tuttavia, tuttavia. Le altre due bombe non hanno esplose. L'aviatore è fuggito verso la direzione di Nowo-Sielitz. Non ad oggi sono state gettate sulla città e distretto dodici bombe senza causare danni.

FONTE GERMANICA

(3) **Berlino, 29** - (*Ufficiale*) — La situazione nell'est è invariata.

FONTE FRANCESE.

(2) **Pietrogrado, 29.** — Dal 6 al 19 agrile al Quartier Generale Russo: Nessuna novità importante. Gli assalti di artiglieria fra le battaglie passati russe a tedesche.

Nella direzione di Lanow due battaglie nemiche hanno bombardato oggetti di troppo scarsi convogli di artiglieria e cassoni. Nella regione di Vistola i tedeschi hanno bombardato un convoglio sulla strada di Lowicz.

Grazie agli accorgimenti a alla lunga portata del loro fuoco, i nostri artiglieri sono riusciti alla distanza di 6odici verst ad infliggere gravi danni a treni con rinforzi e munizioni diretti verso il fronte.

Presso Zambroff abbiamo abbattuto un aeroplano tedesco. Tutti i membri del suo stato sono stati prigionieri. Le mitragliatrici degli aviatori russi, la quale hanno fatto fuoco sul nemico, hanno causato gravi danni.

Il tempo è stato favorevole per le operazioni aeree dalla città ove la popolazione è fitta e più specialmente sulle stazioni ferroviarie, come Skiernivice, dove i raids fanno numerose vittime.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(2) **Atene, 23.** — Un bombardamento delle posizioni turche nella penisola di Gallipoli continua senza interruzione.

Secondo informazioni giunte da Cilo il 16 corr.; gli alleati videro una sorpresa di nazionalità sconosciuta a Kum Kale, sulla costa asiatica. Questa sorpresa che si troggli alla due del pomeriggio davanti a Kum Kale, ma non si sbarcò subito. Solo la sera dopo. Le autorità inviarono quindi un distaccamento per osservare i movimenti di questa truppa sospetta. Ma *never* *Hazer* non conoscendo da un ufficiale tedesco, che la truppa sospetta era quella di Kum Kale, ed ad essa diede a giungere a fiorire, per affondare i turchi che si trovavano a bordo di quella lancia.

Prima di sloggiare la torpediniera, il comandante aveva gettato in mare ciò che aveva potuto, torpedini, oggetti pesanti ecc.

Gli alleati sarebbero una sessanta sbarcagliera ai piedi di Kum Kale, dalla quale sarebbero sbarcati i soldati turchi.

FONTE INGLESE.

(1) **Londra, 23** (*Ufficiale*) — La difficile del durelli

— Non penate già di lavare le ancore? domandò il giovane sanisoamente.

— Perchè?

— Non penate a nulla. Come vi dissi, non sono che un ragazzo, e ignoro ancora molte cose. Ho visto al giuoco Cosmo migliaia di lire, ho lasciato di là in già di riprendere l'estimeno che mi era stato dato dalla mia classe, dove furono di milione... Affrettate vi, strinsenti perdonare il tuono e vivo desiderio di una consiglio, di sarcasmo, ciol, ogni cosa, anche i vostri sospetti, a Indy Hamilton, che è un amico mio e un'Amalia che sono pronto a sbarcare la pazienza chiara.

Egli allungò la mano del giovane, la strinse fortemente e disparve.

Scoppiò come nella scialuppa che lo attendeva a fianco del piroscafo, e Varlet, non appena ebbe chiuso una vertura che trasportò diritto al Mediterraneo, si diresse verso il suo cabinetto, dove trovò la veranda e che lo accolse con un sorriso.

— Ho fatto un buon affare, signore, — mi ha rammentato

Varlet si sentì sofferente con gli occhi cerchiati di nero, la gamma pallidissima e i biondi capelli quasi diradati.

Bevette il cedido del caffè e del brandi, accompagnò una sigaretta e se offerse una a Mimosa che, con una grande meraviglia la prese.

— Mi sento nervosa questa sera, e quasi desiderei non aver giuocato, — disse. Mi sembra di essere simile alla *Bella dormente* nel bosco, il suo sonno durò cento anni, ma io non voglio dormire così a lungo e me se sento tutta stordita... Dimmi il perchè tendete volentieri, giacchè ho completamente perduto, quasi, ogni ricordo della mia vita. Ho bisogno mi cessato di rammentare a me stessa la promessa che ho fatto. Io tuttavia, che si tratta di cosa importantissima.

— Non sarebbe più generoso se tu mi dicessi che si tratta di cosa importantissima.

— E' questione di vita e di morte.

— Dimmi tutto.

— Non posso dirvi il capo, comprendendo essere una villa torturata in quel momento. Non v'era tempo per narrarle ogni cosa e ci dirigiamo una parola. Ella avrebbe lasciato la preda a chiamo ed accusai granditami.

— Ma, dimmi, di gli sei, ora sarcasmo completamente, conviene che non ringrava né aveva mai fiducia in me, e che non mi parlerà più di questo argomento. Ma, se ti sembra che io possa esserti in qualche modo utile, sarò lieta di farlo.

Le stanze non erano di questo ordine benchè sia sei forte classe della nazione prima notizia di ottimo che nell'esercito 1913-914 rivenni assai più gravemente che nel 1912-913 ed assai più che nel 1911-912 sono tali nella primavera del 1913 tra i produttori di cereali e di vini del 1 fabbricanti del solfato.

Nell'anno le orcagnuole del forte danno della miseria prima stimarono attraverso per effetto del lieve aumento nella produzione del grani in favore per la vendita del preparati sul fogno, mentre del grandi produttori di cereali e di vini specialmente per la vendita all'estero.

FONDO DESTINATO A COMBATTERE LE CAUSE DELLA MALARIA.

Il benefizio netto di L. 823,954,65, è stato a norma della legge assegnato al fondo e finanziò per combattere la malaria e la sua consistenza, portanto, tenuto conto della disposizione della legge 23 luglio 1911 sono giunti per successione di annuli e presi durante l'esercizio, nuovo somme per 92 giugno 1914, in L. 1,333,811,65. Ciò rilevasi dall'annesso tabella di, che dimostra il movimento delle riserve accumulate e delle erogazioni fatte per i lavori eseguiti finanziati, in conformità della Azienda.

Il fondo, durante esso stato disposto, nell'esercizio in cassa, le seguenti consistenze:

L. 136,476.65 del credito presenti chiusuri, e del L. 84,826,92 al Giornali della Bonificazione della Calabria e della Sardegna a norma della legge speciali 14 luglio 1904, n. 383, e 9 luglio 1906, n. 446, e L. 52,650 al Giornali della Bonificazione, per maggiormente capitali della malaria, al fine di lavori distribuiti per la zona di cui è la Direzione Generale di Sanità.

L'AZIENDA DEL CHININO DI STATO

ULTIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

La Direzione pur, dalla Primitiva pubblicata il bilancio relativo all'esercizio finanziario del Chinino di Stato per l'anno chiuso dal 1 luglio 1913 al 30 giugno 1914 prevedute dalla legge 23 luglio 1911 sulla bonificazione dell'agro pontino.

L'Azienda del Chinino di Stato, anche nell'esercizio 1913-914 ha dato luogo a una notevole serie di operazioni industriali, estendendo i risultati finanziari ed economici che qui ci sorpreadiamo.

Entrata complessiva, che supera di L. 300,667 quella dell'anno finanziario precedente . . . . . L. 3,107,930.27

Uscita complessiva . . . . . L. 2,190,746.49 rappresentano il prodotto lordo della vendita e L. 2,190,87 lordi annui.

Spese economiche, la somma di L. 991,656,76 ne quella dell'es. precedente L. 1,011,894,64 con una diminuzione di . . . . . L. 20,237,88

Congua del sali di chinino . . . . . L. 1,350.864,49

Acquisto di materie prime e prodotti ed ausiliari . . . . . L. 304,503.18

Costi di lavoro, e canalis. del personale . . . . . L. 164,752.46

Spese per l' acc. e per l' esercizio . . . . . L. 32,156.41

Aggio agli uff. di vendita e provvigioni . . . . . L. 119,250.94

Spese generali ed altre le parte inscritte in conto della direttrice dalla Direzione . . . . . L. 172,439.97

ed ottiene quale ottimo, che ne è rappresentato dalla differenza di L. 916,183,78, dato risultato:

L. 2,190,746.49

Il beneficio netto risulta per metà di L. 1,350,864,49 che differisce di L. 350,000.49 in meno a fronte di quello, in L. 916,183,78, dato risultato:

Questa somma è stata ripartita come segue:

L. 1,350,864,49

La causa unica di questo minor beneficio che nel forte danno della materia prima indicato di chinino che nell'esercizio 1913-914 rivenni assai più gravemente che nel 1912-913 ed assai più che nel 1911-912 sono tali nella primavera del 1913 tra i produttori di cereali e di vini del 1 fabbricanti del solfato.

Nell'anno le orcagnuole del forte danno della miseria prima stimarono attraverso per effetto del lieve aumento nella produzione del grani in favore per la vendita del preparati sul fogno, mentre del grandi produttori di cereali e di vini specialmente per la vendita all'estero.

FONDO DESTINATO A COMBATTERE LE CAUSE DELLA MALARIA.

Il benefizio netto di L. 823,954,65, è stato a norma della legge assegnato al fondo e finanziò per combattere la malaria e la sua consistenza, portanto, tenuto conto della disposizione della legge 23 luglio 1911 sono giunti per successione di annuli e presi durante l'esercizio, nuovo somme per 92 giugno 1914, in L. 1,333,811,65. Ciò rilevasi dall'annesso tabella di, che dimostra il movimento delle riserve accumulate e delle erogazioni fatte per i lavori eseguiti finanziati, in conformità della Azienda.

Il fondo, durante esso stato disposto, nell'esercizio in cassa, le seguenti consistenze:

L. 136,476.65 del credito presenti chiusuri, e del L. 84,826,92 al Giornali della Bonificazione della Calabria e della Sardegna a norma della legge speciali 14 luglio 1904, n. 383, e 9 luglio 1906, n. 446, e L. 52,650 al Giornali della Bonificazione, per maggiormente capitali della malaria, al fine di lavori distribuiti per la zona di cui è la Direzione Generale di Sanità.

— Non penate già di lavare le ancore? domandò il giovane sanisoamente.

— Perchè?

— Non penate a nulla. Come vi dissi, non sono che un ragazzo, e ignoro ancora molte cose. Ho visto al giuoco Cosmo migliaia di lire, ho lasciato di là in già di riprendere l'estimeno che mi era stato dato dalla mia classe, dove furono di milione... Affrettate vi, strinsenti perdonare il tuono e vivo desiderio di una consiglio, di sarcasmo, ciol, ogni cosa, anche i vostri sospetti, a Indy Hamilton, che è un amico mio e un'Amalia che sono pronto a sbarcare la pazienza chiara.

Egli allungò la mano del giovane, la strinse fortemente e disparve.

Scoppiò come nella scialuppa che lo attendeva a fianco del piroscafo, e Varlet, non appena ebbe chiuso una vertura che trasportò diritto al Mediterraneo, si diresse verso il suo cabinetto, dove trovò la veranda e che lo accolse con un sorriso.

— Ho fatto un buon affare, signore, — mi ha rammentato

Varlet si sentì sofferente con gli occhi cerchiati di nero, la gamma pallidissima e i biondi capelli quasi diradati.

Bevette il cedido del caffè e del brandi, accompagnò una sigaretta e se offerse una a Mimosa che, con una grande meraviglia la prese.

— Mi sento nervosa questa sera, e quasi desiderei non aver giuocato, — disse. Mi sembra di essere simile alla *Bella dormente* nel bosco, il suo sonno durò cento anni, ma io non voglio dormire così a lungo e me se sento tutta stordita... Dimmi il perchè tendete volentieri, giacchè ho completamente perduto, quasi, ogni ricordo della mia vita. Ho bisogno mi cessato di rammentare a me stessa la promessa che ho fatto. Io tuttavia, che si tratta di cosa importantissima.

— Non sarebbe più generoso se tu mi dicessi che si tratta di cosa importantissima.

— E' questione di vita e di morte.

— Dimmi tutto.

— Non posso dirvi il capo, comprendendo essere una villa torturata in quel momento. Non v'era tempo per narrarle ogni cosa e ci dirigiamo una parola. Ella avrebbe lasciato la preda a chiamo ed accusai granditami.

— Ma, dimmi, di gli sei, ora sarcasmo completamente, conviene che non ringrava né aveva mai fiducia in me, e che non mi parlerà più di questo argomento. Ma, se ti sembra che io possa esserti in qualche modo utile, sarò lieta di farlo.

Le stanze non erano di questo ordine benchè sia sei forte classe della nazione prima notizia di ottimo

cioè la stessa dose di chinino che è la sua tariffetta di biscottato di chinino.

I progressi di lavorazione degli altri prodotti chinacei non hanno subito variazioni degne di speciale rilievo.

PROVVISTA DI SOLFATO.

Sotto l'infausto dei trust costituitosi tra i produttori di corteccia ed i fabbricanti di solfato di chinino, il costo medio dell'*Unit* (che corrisponde a mezzo chilo di corteccia di china a tenore mezo-di chinina) nel mercato mondiale di Amsterdam, ch'era di corta, ciascuno 2.81 nel 1912, è asceso a corna. 4.08 nell'anno 1913 ed ha raggiunto nel 1914 corna. 6.30.

Per tuttavia si è proceduto, a condizioni relativamente vantaggiose, all'acquisto di Chilg. 40,000 di solfato; il che ha permesso di fronteggiare il fabbisogno per le lavorazioni e di soddisfare le richieste di solfato pervenute dal Ministero della Guerra, senza menomare le scorte.

VENDITA.

Assegnazioni fatte dal solfato in polvere ceduto al Ministero della Guerra in Chilog. 3740, l'esito totale dei preparati chinacei dello Stato, che nello esercizio precedente era venuto a risultare di Chilg. 35,784 ha guadagnato, durante l'esercizio 1913–914, Chilg. 558, e ha raggiunto Chilg. 36.342.

Notevole è la ripresa nelle vendite dei preparati nel Regno, che ascese in complesso a Chilg. 25,536, contro Chilg. 23,454, venduti nell'esercizio anteriore.

L'aumento di Chilg. 2,182, è dovuto esclusivamente alla vendita a prezzi di favore, che ha compensato anche il minore smercio al pubblico di Chilg. 727, verificatosi appunto per riflesso della più larga distribuzione del chinino da parte degli Enti pubblici e privati.

E' invece diminuito di oltre Chilg. 2,300 lo smercio dei nostri prodotti, chinacei per l'estero in seguito a minori richieste dei Governi di Grecia e di Bulgaria.

Sono pure scemate le concessioni di chinino a titolo di sussidio ai Comuni malarici, provvedendosi più efficacemente alla lotta contro la malaria, mediante sovvenzioni in denaro alle Prefetture, che così sussidi non sempre a da pervenire opportunamente utilizzati.

In proposito giova rilevare come la rivitalizzata sorveglianza e l'opera integrativa delle Autorità provinciali indussero le Amministrazioni comunali dei paesi malarici ad adempiere ai doveri di solidarietà sociale nella lotta contro la malaria, — cioè agli obblighi di legge — senza fare troppo comodo assegnamento sulla sovvenzione straordinaria governativa. Coloschè la relativa concessione di chinino a titolo di sussidio, che, in riguardo delle imperiose circostanze locali, lo Stato era prima costretto ad accordare ai Comuni più bisognosi — e spesso i meno previdenti — scese nell'esercizio 1910–911 a Chilg. 3,580, si è potuta gradatamente ridurre negli anni successivi fino a limitarla a Chilg. 1,201, in quello di cui si riferisce.

SPESE DI PRODUZIONE E VENDITA.

La produzione e la confezionatura dei preparati di chinina, escluso il prezzo del solfato, vennero a costare L. 421,798,60 contro L. 409,598,50 spese nel precedente anno finanziario.

La maggiore spesa è quindi di L. 12.199 10, determinata in parte dall'aumento avvenuti nella preparazione e confezionatura dei prodotti chinacei, mentre per circa L. 3000 comprende lo stipendio di un altro chimico aggiunto a quelli già in servizio dei laboratori dell'Azienda, oltre che varie quote del canone di affitto per i nuovi locali nei quali, come si è detto, dovranno essere fra poco trasferite tutte le lavorazioni.

Questa seconda parte della maggiore spesa influì nel costo unitario della preparazione dei prodotti in compresse, elevandone di centesimi 20 la tangente; viceversa scemò di centesimi 32 quella del confezionamento in seguito al risparmio fatto sul prezzo delle provviste dei relativi articoli.

In ultima analisi quindi, malgrado l'accresciuta spesa in via assoluta, si è avuto la effettiva economia industriale di centesimi 12 per ogni chilogrammo di tabloidi perfezionati per la vendita

Il sensibile aumento poi, che appariva nella spesa unitaria relativa alla produzione ed alla confezionatura del rannato di chinina, è la risultante di un ulteriore rincaro nel prezzo corrente della gioccolata, che è la materia prevalente nella composizione di queste specialità di prodotti, conosciute appunto con la denominazione di *Cioccolatini al chinino*.

La spesa per i servizi del deposito centrale della vendita, si è accertata in L. 216.808,15 e offre una diminuzione di L. 12.463,07 sull'esercizio precedente, benchè in quello di cui si parla abbia fatto carico, in L. 6600, l'aumento del canone concordato col Ministero delle Poste per la esenzione di tasse nel veglia di servizio. Il rapporto unitario di tali spese comparativamente coi risultati dell'anno finanziario anteriore è rimasto inalterato ed in qualche parte anche lievemente attenuato, fatta eccezione per le spese di vendita nel Regno, nelle quali, a causa dell'aumento del canone suddetto e del diminuito smercio di chinino a prezzo ordinario al è invece verificato un elevamento di aliquota di L. 3.12 al chilogramma.

CONSUMI NEL REGNO.

La media generale di consumo è risultata di grammi 653 per ogni mille abitanti, con un aumento di grammi 64 su quella dell'esercizio precedente, ed è stata superata in 26 provincie fra le quali occupa il primo posto Foggia con grammi 2884.

SERVIZIO DI VENDITA AL PUBBLICO.

Al 30 giugno 1914 erano autorizzati allo smercio del chinino per il pubblico:

N. 31,169 rivenditori di generi di privativa
» 1,025 farmacisti
» 50 conduttori di armadi farmaceutici,

N. 32,247 esercenti in tutto.

Nell'anno finanziario 1913–914, adunque, il numero dei rivenditori di generi di privativa è aumentato di ben 684, e quello dei conduttori di armadi farmaceutici di altri 8, contro una diminuzione di 47 farmacisti, risultandone, in definitiva, un aumento di 645 organi di minuta vendita del farmaco.

Col proposito di assicurare un miglior funzionamento a questo pubblico servizio e rendere frustranea l'opera di coloro che mirano ad ostacolarlo, sono stati privati della concessione dello smercio del Chinino di Stato, i farmacisti che col fatto hanno dimostrato di non curarsi di tale servizio e ne sono state invece investite le rivendite di generi di privativa, che prima ne erano escluse per ragioni di distanza dagli esercizi dei farmacisti medesimi.

PROPAGANDA.

Anche nell'esercizio 1913–14 si è proseguita, intensificandola, la propaganda dei prodotti chinacei dello Stato, colla diffusione di opuscoletti e fogli volanti, — contenenti le norme per l'acquisto, e l'uso dei prodotti medesimi contro le febbri malariche — sia a mezzo dei Medici, dei Parroci, dei Direttori didattici e Maestri elementari, che dei RR. Carabinieri e degli Agenti della R. Guardia di Finanza nonchè colla diretta distribuzione degli stessi stampati a numerose Associazioni operaie, Società di mutuo soccorso, Federazioni di lavoratori, ecc. E' stata completata infine l'affissione, all'esterno delle stazioni ferroviarie dei paesi malarici, delle tabelle metalliche destinate a richiamare l'attenzione dei viaggiatori sul salutare, quanto economico chinino governativo.

CONCLUSIONE.

Anche in quest'ultimo esercizio l'Azienda ha dato risultati economici molto soddisfacenti, attesochè, nonostante il forte rincaro della materia prima, ha potuto continuare a vendere a basso prezzo i propri prodotti, portare un largo contributo nella lotta contro la malaria, e devolvere al fondo sussidi l'utile netto di circa 828,000 lire.

Data però la persistente tendenza al rialzo del solfato di chinina, non meno che più acuta della perturbazione del mercato internazionale in seguito alla conflagrazione europea, si può fin d'ora prevedere una sensibile diminuzione nel beneficio netto della gestione per l'anno finanziario in corso.

Ciò devesi ricordare per trarne consiglio a ridurre in limiti più ristretti le concessioni di sussidi, in chinino o in denaro, e a procedere colla più rigorosa parsimonia alla prelevazione di somme dal fondo sostituito con gli utili di quest'Azienda per *diminuire la causa della malaria*.

La deficienza del carbone in Italia

Circa la riunione che ebbe luogo a Milano promossa dalla Carbonifera lombarda, crediamo opportuno dare le seguenti informazioni:

Il signor Guido Cappellotto, della Carbonifera Lombarda, riferì tosto ampiamente dello scopo di essa, valendosi di una relazione da lui compilata; accennò come l'aumento vertiginoso dei noli provocato dalle attuali condizioni politiche internazionali aveva preoccupato così gli industriali da consigliarli ad accordarsi col Governo, in quantochè esso è l'unico che abbia la autorità e la possibilità di fare prevalere mezzi, e adottare provvedimenti non consentiti a qualsiasi privato. Escludeva, quindi, che si volesse ricorrere al Governo per l'uso purtroppo invalso di invocarne gli aiuti anche quando non la propria buona volontà si potrebbe sopperire; bensì solo per invitarlo a fornire il carbone «cif», o quanto meno ad assicurare un dato numero di vapori per un dato numero di viaggi, mentre alla provvista del carbone avrebbero pensato gli industriali.

***

Con tale seconda proposta, tuttavia presente che la requisizione per parte del Governo basa il compenso al proprietario del vapore sulla media dei prezzi di noleggio verificatisi con effetto retroattivo di 15 giorni da quello della requisizione è supponibile che il prezzo che il Governo potrà praticare eventualmente anche per il solo nolo, sarà più vantaggioso di quello che gli industriali potrebbero ottenere noleggiando direttamente i piroscafi presso gli armatori.

Il signor Cappellotto osservò inoltre che lo Stato non può operare con la sollecitudine e l'economia di un'impresa privata, onde, a suo avviso, a rendere di più pratica attuazione l'aiuto del potere centrale sarebbe consigliabile che allo scarico del carbone e al suo inoltro agli industriali provvedessero gli stessi, riuniti in Comitati Regionali.

Anche per quanto riguarda il finanziamento, il signor Cappellotto spiegò come tale questione non possa ritenersi molto difficile, in seguito agli affidamenti da lui avuti da un Istituto bancario di Milano.

Nella discussione che ne seguì, viva ed interessante a alla quale partecipò attivamente anche il nostro prof. Riva, venne rilevato come, dovendosi dipendere dal Governo, fosse necessario ottenere anticipatamente dagli industriali un certo impegno circa i quantitativi a loro occorrenti, e ciò allo scopo di usare la massima prudenza nell'espulzione del fabbisogno, stesso.

Venne anche discussa la questione del «nolo» del prezzo del carbone », e fu espresso l'avviso che sulla prima tesi il Governo dovrebbe stabilire, mettendosi d'accordo col Governo inglese, (sull'esempio di quanto già concordato col Governo francese), una specie di calmiere sui noli per un periodo di 6 mesi almeno, impedendo così che l'industriale venga sopraffatto da ulteriori irragionevoli rialzi.

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico del Comitato Nazionale per le tariffe doganali e per i trattati di commercio, dott. Gaddi, rilevò poscia come, malgrado la crisi nessuna notevole diminuzione di consumo di carbone si sia verificata; accennò al fabbisogno medio della nostra industria, aggiantesi sui 8–10 milioni di tonnellate annue, soggiungendo che il Governo su tale dato può provvedere la fornitura di carbone per un semestre, tenendo presente che, siccome per tale fornitura occorrerebbero presumibilmente un centinaio di vapori, bisognerà vedere se il Governo si troverà nella possibilità di soddisfare ad una simile esigenza.

Replicava il sig. Cappellotto spiegando come il concetto avuto nel suo promemoria tende ad impegnare il Governo su semplici fornitore mensili agli industriali, appunto per non sottoporre al Governo richieste eccessive alle quali non potrebbe corrispondere.

Venne anche riconosciuto che la Carboniera Lombarda non avrebbe potuto, data la sua costituzione privata, intervenire presso il Governo meglio di quanto avrebbe potuto fare una Commissione espressamente nominata dagli industriali.

Alla possibilità accennata di importare carbone germanico per via di terra, veniva obbiettato da persona competente trovarsi la Germania nell'impossibilità di fornire carbone in sufficiente misura per i bisogni degli industriali italiani, giacchè è noto come metà dei suoi pozzi siano chiusi e l'altra metà produca solamente il 50 % del quantitativo normale; la Germania può invece, esportare abbondantemente in Italia il coke metallurgico in quanto che esso da prodotto principale passa a secondario, intervenendole arrestato la distillazione del fossile per ottenere catrame, e, raffinando questo, un sottoprodotto per essa indispensabile specialmente in questo momento, denominato toncio, materia esplodente di primo grado.

Dopo un'ultima considerazione del sig. Cappellotto, tendente a far rilevare come fosse necessaria pratica che l'adunanza rendesse possibili riduzioni sulle quotazioni di noleggio, mirando così soprattutto a limitare il danno agli industriali nelle proporzioni che purtroppo sono costretti, ora, a subire, il Presidente formulava il seguente Ordine del giorno:

« L'assemblea,

vivamente preoccupata della gravissima condizione creatasi all'industria dell'acciaio mercè del prezzo del carbone necessario per il ricupero dei noli e del pericolo della chiusura del carbone stesso apparsi i concetti di massima svolti nella relazione Cappellotto e presa alla mercè di una considerazione particolare di 7 membri, la quale abbia ad esprimere le necessarie proposte per la migliore attuazione delle proposte in detta relazione contenute attenendosi alle raccomandazioni e suggerimenti esposti nell'adunanza ».

Tale ordine del giorno veniva approvato all'unanimità, chiamandosi a far parte dell'anzidetta commissione le seguenti Ditte ed Enti;

Federazione fra gli Industriali Monzesi, Monza; Azienda Municipale del Gas, Bologna; Società Ceramica Ferrari, Cremona; Federazione fra gli Industriali del Gallaratese, Gallarate; Officine Meccaniche, già Miani, Silvestri e C.; Grondona Comi e C., Milano; Cartiera Wonwiller, Romagnano Sesia; Società Anonima Alti Forni Gregorini, Lovere.

NOTE COMMERCIALI

MERCI CHE SI POSSONO ESPORTARE IN EGITTO

L'Ufficio di informazioni commerciali presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, comunica:

Fra gli articoli maggiormente ricercati in Egitto, il filo di cotone da imbastire, divenuto raro, tiene in questo momento uno dei primi posti. Gli stock sono già quasi esauriti e i principali negozianti sono preoccupati non poco dalla forte richiesta, che non sono in grado di soddisfare, essendo venuta meno la loro base principale di rifornimento: il Belgio. Questo paese infatti forniva quasi esclusivamente l'articolo all'Egitto, per un importo annuo di circa 5 mila lire egiziane, 130.000 franchi.

I commercianti italiani potrebbero facilmente conquistare quel mercato, specialmente perchè del non molto numerosi tipi di cotone da imbastire, due soltanto hanno ivi incontrato generale favore:

1° Cotone, filo a gomitoli, di 20 grammi ciascuno; disposti in scatole di cartone leggero, delle capacità di 10 gomitoli, al prezzo all. Alessandria, di fr. 4,25 il kg.)

2° Cotone bianco, a rocchetti, a fusto di carta, da 20 grammi ciascuno, in scatole di cartone leggero, da 10 rocchetti. Questo articolo assai più fine e più forte del precedente, si vende (1ª qualità) a fr. 7,25 il kg., all. Alessandria.

Un terzo tipo è dato dal n. 1 a rocchetti a fusto di carta, del prezzo di fr. 4,25 al kg., ma è pochissimo usato.

I campioni spediti all'Associazione Cotoniera di Milano possono dare una completa idea dell'articolo richiesto.

Rappresentanti seri e attivi dell'articolo in parola sono le Ditte seguenti:

Raffaele Viterbo, Alessandria, Dante Rieti, Alessandria e Cairo; Augusto Crocco, Alessandria; Alberto Zoller, Alessandria.

— In Egitto si fa molto uscire, il bisogno di spagnolette per finestre.

Esauriti infatti gli ingenti depositi che il commercio austro-tedesco aveva qui accumulati da vari anni il montaggio degli stabili in costruzione incontra un vero e grave intoppo nella mancanza di questo articolo indispensabile, che offre ai nostri fabbricanti ed esportatori un lucro ingente e sicuro.

Cronaca di Roma

VATICANO — Il S. Padre ha ricevuto ieri in private udienze il Card. De Lai, mons. Moretti vesc. di Terni e Narni, il comm. Galtrini Baly dell'Ordine di Malta in Napoli; l'abate Serafino della Cong. Cassinese; l'abate Ekrahard delle Tre Fontane; mons. Merisi can. della Metr. di Milano; la sup. delle suore di S. Sebastianello; la baronessa Phyffer col fratello; il comm. Satti e consorte.

Ha poi tenuta udienza generale.

Prefettura. — Il Card. Vico è stato nominato Rettore dell'Ordine di Maria SS. della Mercede.

— Il Card. Granito di Belmonte è nominato Protettore dell'Ordine dei Minori e della soc. op. San Gioacchino.

Morte di un vescovo. — E' morto nella sua generalizia di Pasionisti il vesc. tit. di Soli monsignor Barvmbach.

Era nato in Ludvvisburg l'11 giugno 1865. Era stato eletto vescovo di Nicopoli nel 1910 e nel 1913 vescovo di Soli.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE.

Il comitato generale romano costituisce

Ricordiamo che la Commissione di Finanza deliberò di officiare anzi tutto Associazioni, Enti ed Istituti per avere contribuzioni in danaro dirette a far raggiungere al Comitato i suoi nobili scopi. L'Unione Militare, nell'inaugurare la sua nuova succursale di via Flavia, ha immediatamente risposto all'appello con la cospicua elargizione di *lire mille*. Come si vede, ha già incominciato a dare buoni frutti la seguente circolare della Commissione, a firma del suo autorevole Presidente — sen. Wollemborg. « Il Comitato, costituitosi in Roma, al di sopra di ogni tendenza di parte, per assicurare, in caso di mobilitazione, mezzi di integrazione ai pubblici servizi e per concorrere ad ogni opera di assistenza sanitaria e sociale che il grave evento rendesse necessaria, ha dato subito inizio al suo ufficio di preparazione civile.

« L'azione pratica, cui il Comitato deve provvedere è vastissima: occorrono mezzi pari alla nobiltà dell'intento, all'ampiezza del compito. Perciò il Comitato confida nel concorso spontaneo e generoso di Istituti e di Enti morali, come su quello di tutti i cittadini.

« In tale fiducia il Comitato si rivolge a codesto Spettabile Istituto perchè voglia accordare il suo appoggio, e, dimostrando di adeguatamente apprezzare l'opera che il Comitato si propone di svolgere, mettere a disposizione della sottoscritta Commissione di Finanza il migliore possibile contributo da versarsi al *Tesoriere del Comune di Roma*.

« Si avverte che, a norma dell'art. 7 dello Statuto deliberato « le somme raccolte che non fossero impiegate nei fini sopra indicati saranno devolute a formare un fondo dell'organizzazione permanente da costituirsi in Roma per il soccorso, in caso di pubblica calamità. »

Ben volentieri la pubblichiamo per norma di coloro che non l'avessero ancora ricevuta. — Anzi richiamiamo l'attenzione sull'importanza del riportato art. 7 dello Statuto.

Diremo notizie dello stato effetto di mano in mano che perverranno.

Riunione delle Mutue cittadine. — Nel Salone della Società Generale Operaia ha avuto luogo il convegno dei rappresentanti le mutue cittadine per discutere le proposte presentate dall'apposita Commissione circa i provvedimenti da adottarsi nel caso di mobilitazione. Erano rappresentate le seguenti associazioni di mutuo soccorso: Subalterni comunali, subalterni Monte di pietà, stagnari lucesari in Roma, Cooperativa romana affissioni, lavoratori del libro, romana marmisti, S. Gioacchino, orefici, A. Gentili, ungnai, pastai e affini, Porta Portese–S. Pancrazio, custodi scuole comunali, personale azienda elettrica municipale, impiegati e commessi di commercio, cittadini della repubblica di S. Marino in Roma, pittori e decoratori, marmorari, cervisiari previdenza sarti, guardie notturne, gastronomica, vinai, vigili, collegio dei parrucchieri, personale di sala, agenti ministero posta, centrale operaia romana, generale operaia romana sezioni maschile e femminile, piccoli commercianti, commercianti di generi misti, orafi di roma, commessi di drogheria, mutualità scolastica romana, romana fra i sordomuti, impiegati postali ed altre.

La riunione è stata presieduta dal rag. Garofalo, presidente della Società Generale operaia, che ha illustrato ampiamente il lavoro compiuto dalla Commissione e le ragioni che hanno indotto la commissione stessa a proporre le proposte alla discussione e all'approvazione del convegno.

Prendono la parola in vario senso vari rappresentanti.

L'adesione al Comitato romano è approvata alla unanimità, come pure ad unanimità sono approvate le proposte per il servizio sanitario.

Sui provvedimenti per i soci disoccupati il Convegno approva il seguente ordine del giorno proposto dalla commissione

« Il convegno dei rappresentanti le Mutue soccorso della città di Roma;

in considerazione che nella eventualità di una mobilitazione generale dovrà provvedersi a sussidiare i colpiti dalla disoccupazione forzata; delibera: 1° di far pressione presso il Governo affinchè adotti i voti formulati dal Consiglio della Previdenza nella Sessione di aprile 1915, concedendo sussidi da distribuirsi ai disoccupati per mezzo delle Associazioni di Mutuo Soccorso; 2° di dare incarico in tal caso ad una speciale Commissione per studiare la modalità per la costituzione di una Cassa di disoccupazione fra le mutue romane. E' poi approvato l'Ufficio provvisorio di collocamento che dovrà servire come opera integratrice del Comitato Romano. Quindi, data l'ora tarda, il Convegno stabilisce di sospendere la discussione e di rinviarla a lunedì 26 corr. alle ore 21.

Il presidente del Convegno prenderà gli accordi col Comitato Romano.

Federazione Naz. impiegati. — La Feder. Naz. fra gl'impiegati delle Aziende speciali dei Comuni – Sezione di Roma – di fronte ad una eventuale partecipazione dell'Italia al conflitto europeo, considerato che nel momento difficile che attraversa la Nazione, si rende necessaria anche l'utilizzazione e la concordia di tutte le forze e che potrebbe essere utile al pubblico interesse qualunque azione dei propri aggregati diretta ad assicurare in caso di mobilitazione il regolare andamento dei pubblici servizi esercitati dall'Azienda elettrica e da quella delle Tramvie municipali di Roma; Visto il risultato del *referendum* dei soci, delibera di offrire tutta l'opera dei propri soci esenti dal servizio militare, quando si rendesse necessaria, per mantenere il regolare andamento dei servizi delle Aziende stesse, nonchè di prestarsi a favorire l'opera del Comitato per la mobilitazione civile ponendosi gratuitamente a disposizione delle Aziende per la vendita agli sportelli di queste marche, distintivi, ecc. ed in quanto possa essere utile l'opera loro.

Partito democratico costituzionale. — La sezione romana del Partito democratico costituzionale, che ha dato fin dai primi momenti la sua adesione al Comitato per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione, ha stabilito di inviare tutti i soci ad aderire al Comitato stesso, affidando al consigliere comm. Di Scanno e al segretario prof. Franzetti di raccogliere le schede e dare le necessarie informazioni a quanti ne avessero bisogno.

Nella segreteria della sezione, al Corso Umberto I n. 231, aperta dalle ore 19 alle 21, si trovano pure a disposizione le schede per raccogliere le adesioni dei parenti, amici e dipendenti degli associati.

Riunione della maggioranza del Cons. Provinciale. — Si è riunita la Maggioranza del Consiglio Provinciale sotto la presidenza del consigliere Oliva.

I consiglieri hanno discusso sulla questione delle cariche rimasta finora in sospeso e hanno preso le deliberazioni opportune circa la nomina delle commissioni dipendenti dal Consiglio Provinciale.

La Camera di Commercio e Industria comunica: *Italia* – Permessi esportazione: Col 20 corr. si debbono ritenere decaduti tutti i permessi di esportazione dati al 31 gennaio u. s. che non abbiano avuto esito o lo abbiano avuto parzialmente. Le ditte che non avessero esaurita la concessione accordata potranno rinnovare la domanda indicando la qualità e la quantità delle merci da esportare e per ogni destinazione.

Spagna – Esportazione: Il Governo spagnuolo ha proibita la esportazione dei seguenti prodotti: olio di balena, di merluzzo e di foca, fagiuoli pollame vivo e morto, solfo, carboni minerali, carni fresche, stoppa, filaccia di lino, ferro manganese, bestiame, cuoi, farine di frumento, nova, lenticchie, maiz, nitrato di soda, oro e argento monetato, patate (eccettuate le primaticcie), sali potassici, semente di sesamo, di lino ed altri, semi oleosi compreso la canapa, soltato di alluminio e di rame, frumento, juta greggia. Ha inoltre imposto i seguenti dazi di uscita per quintale: patate primaticcie pesetas 1.50; orzo pesetas 1,90; avena pesetas 1,80; lardo pesetas 17; prosciutti e salati di maiale pesetas 21,50; lana sudicia pesetas 17; lana lavata pesetas 42,50.

Adunanza dei socialisti-riformisti. — Nella sede della Sezione romana del partito socialista-riformista in piazza S. Marco, si sono radunati i socialisti-riformisti sotto la presidenza di Pasquale Ciotti, segretario della Direzione.

Dopo lunga discussione sulla situazione politica, fu approvato un ordine del giorno, in senso interventista, presentato dal prof. Mondaini e da Guido Podrecca.

Adunanza all'Unione Socialista Romana. — Nei locali sociali si è nuovamente adunata l'Unione Socialista Romana per proseguire la discussione sul caso Paoloni, scomunicato, come è noto dal partito socialista ufficiale, di sostenere idee interventiste, come facente parte della redazione del « Popolo d'Italia ». Era presente Paoloni stesso.

Parlarono l'avv. Sacerdoti, Mammoccoli, l'avv. Volpi–Russo, quindi Paoloni fece la propria autodifesa.

Dopo brevi osservazioni di D'Amato fu approvato all'unanimità, un ordine del giorno del Comitato direttivo con cui si delibera la espulsione di Paoloni dell'Unione Socialista Romana.

La fiera equina al campo Boario. — La consueta fiera di cavalli, asini e muli che suol tenersi tutti i lunedì e i sabati del mese di maggio e della prima quindicina di giugno, avrà luogo anche quest'anno nel Campo Boario a Testaccio dove si accede da via Galvani e via delle Mura.

Il bestiame equino dovrà esser collocato nell'area recinta e sarà esente da tasse di posteggio.

Alleanza commerciale romana. — Ha avuto luogo l'assemblea di classe. La presidenza ha fatto la relazione delle pratiche in corso con l'associazione fra i proprietari di case e dopo lunga discussione si è votato, all'unanimità, il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale intesa la relazione sulle trattative corse fra la presidenza dell'Alleanza commerciale romana e l'associazione dei proprietari di case in Roma, circa le richieste agevolazioni sui pagamenti fitti dei negozi.

mentre plaude ed esprime piena fiducia alla presidenza ed al Consiglio direttivo della Alleanza commerciale romana per l'esplicato interessamento;

prende atto delle deliberazioni in massima favorevoli, prese dall'associazione fra i proprietari di case;

da mandato alla presidenza ed al Consiglio direttivo, perchè proseguano nell'opera felicemente iniziata, confidando che i legittimi voti della classe commerciale romana trovino adeguata soddisfazione.

Per l'omnibus Roma-Parrocchietta. — Gli aderenti alla società cooperativa per un servizio di omnibus Roma–Parrocchietta sono invitati all'assemblea che si terrà oggi alle ore 16 alla sede provvisoria in piazza Foro Traiano 1, per l'approvazione dello statuto.

Per la coltivazione dell'Agro Romano incolto. — La sera del 21 corr. nella ricorrenza del Natale di Roma, la nuova cooperativa agricola abruzzese per la coltivazione delle terre incolte dell'Agro Romano, presenti oltre venti soci, fece la sua costituzione legale avanti al notaio dott. Rinaldi cav. Ulisse, in piazza di Pietra, n. 63.

Dopo di che i convenuti si riunirono a lieto simposio impregnando alla grandezza di Roma ed alle aspirazioni della nuova cooperativa.

CONFERENZE

Lega Navale Italiana. — Mercoledì, 25 corr., alle ore 21, nella Sala del Circolo Militare, sotto gli auspici della Lega Navale Italiana (Sez. Roma) il noto studioso e conferenziere cav. uff. Augusto Zuri, terrà una conferenza con proiezioni sul tema: « *Il valore economico della pace con sistemi moderni* ».

I soci che non avessero eventualmente ricevuto il biglietto d'invito ed i non soci, potranno ritirarlo presso l'ufficio di segreteria della Sezione, via Vite 11, dalle 17 alle 20.30.

Circolo giuridico. — Il prof. comm. Antonio Fransoni, terrà nella sala del Circolo Giuridico, alle ore 10 e 30 di domani, domenica, 25 corr., una conferenza sul tema: « *Alcuni problemi di politica coloniale* ».

Università' Pop. Romana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano: ore 20.30, prof. Paolo Orano: « *Gli italiani e la politica* ». – Ingresso libero.

Scuola Samaritana. — Ore 19: I corso A: prof. M. Amante: « *Ripetizioni sul esercizi pratici.* — I corso B: dott. O. Sgambati: « *Anatomia* » (con proiezioni). — II corso: prof. V. Giudiceandrea: « *Lezione di chimica* ».

Conferenza al Collegio Romano. — Per iniziativa dell'Istituto coloniale italiano l'ing. Francesco Rodrigues terrà domani alle ore 16 nell'Aula Magna del Collegio Romano una conferenza sul suo viaggio di esplorazione nel Congo-Katanga-Angola.

La conferenza sarà illustrata da numerose ed interessanti proiezioni e riuscirà di grande importanza poichè l'illustrerà un nuovo campo di azione coloniale e commerciale che potrebbe aprirsi all'iniziativa italiana nell'Africa Occidentale.

R. Università'. — Il preside della Facoltà di lettere ha diretto ai giornali la seguente lettera:

Illmo signor Direttore,

La risposta resa pubblica dall'on. Rondi, Sottosegretario di Stato alla P. I. agli on. Sipari e Comandini sul noto caso di Lollis diede luogo a una falsa interpretazione.

Vi si dice infatti, che per deliberazione del Rettore, su proposta del Consiglio accademico, il corso del prof. de Lollis è stato sospeso *in considerazione dei fatti clamorosi dei quali è avvenuta l'interruzione* (cioè l'incidente di Villa Umberto). Sembra da ciò, che la sospensione del corso abbia in ordine al prof. de Lollis carattere di punizione. Ma la realtà è tutt'altra.

1° Nella lettera con la quale il Rettore informa il prof. de Lollis della sospensione, quale motivo di questa sono addotti soltanto i disordini avvenuti nella scuola per colpa degli studenti. Non vi si parla nè del detto incidente, nè di alcuna colpa del professore. Tale silenzio in un documento ufficiale ha il valore di una esclusione.

2° Il Consiglio accademico non si occupò nè di quell'incidente, nè comunque della condotta del prof. de Lollis. Volle soltanto impedire nuovi disordini.

3° Il provvedimento proposto dal Consiglio e seguito dal Rettore non è, dunque nè punto, nè poco, una punizione o una disapprovazione del prof. de Lollis; il quale d'altronde non poteva essere legalmente punito o disapprovato senza prima essere sentito; e non fu sentito.

Confidando che la S. V. Ill.ma vorrà con la pubblicazione della presente ristabilire nella sua esattezza la verità, ne la ringrazio anticipatamente.

Dev.mo: *F. Variese*
Preside della Facoltà di lettere.

Distribuzione del pane ai poveri. — Domani, dalle 9 alle 12, nei locali della Confraternita dei Convertiti in via Aniene 12, avrà luogo come negli anni scorsi, a cura della Soc. operaia cattolica siberiana di M. S., la tradizionale distribuzione del pane ai poveri.

Assoc. archeologica romana. — Domani 26, la unione alla podestina *Lanzi*, il prof. Tamboni illustrerà Villa Adriana a Tivoli. Ore 9.30 partenza da Roma; ore 10½ visita di Villa Adriana, ore 16 ritorno a Roma o breve escursione a Tivoli: a piacere. Ritorno da Tivoli ore 19.30. Portarsi la colazione.

Istituto Naz. ortaui impiegati civ. dello Stato. — Il Comitato centrale presieduto dal sen. Venosta approvò il consuntivo 1913–14 con un avanzo di gestione di L. 46.404,55 e con un aumento patrimoniale netto di L. 60.562,45.

Il pres. del Cons. d'Amministrazione on. Schanzer ha riferito sull'opera compiuta e sui propositi per l'avvenire riscontrando il plauso generale dell'Assemblea.

Sono stati eletti sindaci effettivi i sig. Maccagno e De Baggis e sindaco suppl. il sig. Mancuso.

Il servizio tramviario e il pubblico. — Riceviamo e pubblichiamo: « La Prefettura ha molto opportunamente emanato delle disposizioni rigorose per impedire che sia accresciuto il numero delle persone che salgono sui tram, colla proibizione di rimanere sui predellini, sotto comminazione di gravi penalità. – Giustizia però vuole, che l'Autorità tutoria provveda anche ad impedire le irregolarità da parte degli Enti che esercitano le tramvie richiamando questi all'adempimento degli obblighi assunti verso la cittadinanza, per quanto riguarda l'intervallo tra una vettura e l'altra, quale è comportato dagli orari. – Si verifica invece, con persistenza, specialmente nelle linee V. (Piazza Indipendenza–Porta Tiburtina) una irregolarità massima. Le vetture anzichè avere l'intervallo regolarmente di 4 o 5 minuti, (ora anche meno, colle correnze avviamento aggiunte pel tratto Piazza Barberini–Piazza Risorgimento) hanno, talvolta, un intervallo di durata inverosimile e cioè di 10, 15, 20 minuti e più, il che dà luogo, frequentemente, ad una vera indignazione della cittadinanza la quale perde inutilmente tanto tempo ad aspettare. Dopo i lunghi intervalli giungono anche tre o quattro vetture insieme per lo più sovraccariche, perchè nel lungo indugio si riempiranno a qual modo, mentre se fossero equilibratasi si sarebbero riempite normalmente. E' dunque giusto che l'Autorità intervenga anche per eliminare tale inconveniente che in un servizio bene organizzato non è lecito abbia a verificarsi.

Un cittadino.

Azienda Tramvie Municipali. — Nel mese di marzo 1915 gli introiti dell'Azienda delle Tramvie Municipali sono saliti a L. 382.358,39; i viaggiatori trasportati a N. 8.541.798, con differenza in più nelle risultanze accertate nel marzo 1914 di L. 85.125,22 per gli introiti e di N. 1.045.590 per i viaggiatori.

Corpo giovani esploratori. — Il Consiglio direttivo dei giovani esploratori italiani apre un concorso per l'*Inno Nazionale* che sarà cantato da diecine di migliaia di giovani di tutta Italia, appartenenti al Corpo. Il concorso sarà giudicato da un Commissione autorevole; e l'inno prescelto sarà posto a concorso per la musica. Per informazioni più particolareggiate, rivolgersi alla Sede Centrale in Roma, via Tre Cannelle 17.

La Biblioteca popolare di Trastevere. — Rimarrà chiusa, per ispezione municipale, fino a lunedì 3 maggio p. v.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio — Armando Giorgi, di a. 18, ab. a P. Mottonia 248, ieri per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere dalla banchina di ponte Garibaldi.

Accorse in suo aiuto il barcaiuolo degli natitici Pietro Guidotti, di a. 51, che dopo molti stenti riuscì a trarlo a riva.

Accompagnato il Giorgi all'ospedale della Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Arresto. — L'altra sera alle 22, in via Cottese, dagli agenti di P. S. di S. Paolo, fu arrestato il pregiudicato Enrico Moretti, di a. 35, carrettiere, dimorante in via della Piramide 13, perchè su di una vettura automobile della linea 5, propostantemente pretendeva di rimanere senza pagare e con un sacco di biada. Alle giuste osservazioni del fattorino Vincenzo Salvatori, rispose prendendo a schiaffi il fattorino e rompendogli le lenti e facendogli disperdere parte del danaro che aveva nella borsa.

Il Moretti fu inviato a Regina–Coeli.

Morte improvvisa. — Il negoziante Leone Venezziano, di a. 37, ab. in via Monte Savello 15, ieri alle 12 in piazza Campo di Fiori, colpito da improvviso malore cadde a terra. Trasportato alla Consolazione l'infelice cessava di vivere.

L'autorità giudiziaria è stata informata.

— Per ordine del medico di guardia della farmacia notturna Serafini, in via Quintino Sella, la guardia Antonio Cinori accompagnava al Policlinico, dalla sua abitazione in via Calatafimi, certa Cesira Silvestri colpita da malore, ma durante il tragitto questa cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Per non andare in carcere. — In seguito a mandato di cattura emesso dal giudice istruttore, quale imputato di violenza privata, ieri dagli agenti di P. S. di Ponte furono arrestati i pregiudicati Antonio Ruggeri di a. 33 e Pietro Fuini di a. 34. Tradotti nel Corpo di guardia del commissariato, mentre venivano perquisiti, il Fuini con un temperino si vibrò due colpi al polso sinistro riportando leggere scalfitture.

All'osp. di S. Spirito fu giudicato guaribile in 4 g.

Il solito errore. — Caterina Calori di a. 18 ab. in v. Spesia 1, ieri alle 16 nella propria ab. bevve per sbaglio della varechina. All'osp. di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Gioacchino Carloni di a. 4

ale 19 di sul nella pagata ali. ingoiò della prima. All'ep. di C. Giacomo la fol sacrificio tantissime in comunione.

Biografia. — Giselda Mascarini, di s. 56, ab. al vic. dei Spagnoli 24, ieri sera alle 23, in via Antonio Cantani, scivolò e cadde riportando la frattura della gamba sinistra. All'ospedale del Fatebenefratelli, fu dal sanitari giudicata guaribile in g. 40.

— Guido Viganoni, di s. 41, macchinista, ab. in via della Salara Vecchia, ieri alle 16 in via Cusibina, mentre discorreva con il commerciante Tolmazzi si ferì alla mano sinistra. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in giorni 30 s. c.

— Il carrettiere Renato Pancrazzi, di s. 26, ab. a Valle dell'Inferno 24, ieri alle 15, in via del Commercio scivolò e cadde, riportando la frattura della gamba sinistra. Fu giudicato di 2ª classe. Fu giudicato guaribile in g. 60.

— Guido Rossi, di s. 51, ab. in via S. Paolino alla Regola 24, ieri alle 12, in via Leoncino 13, mentre lavorava con un suo operaio, Vincenzo Rossi, cadde a causa di alcuni sportaroni dalle cantinesi al piede destro; anche Cassalecasa, fu giudicato guaribile in g. 6.

Libera morte. — Nella sua abitazione dalla sua mezzo, Isolo, medicina sezzo, s'introdussero nell'appartamento dell'on. Tittoni in via Balzella 152, riuscendo con complice a fare un contorcino di preda. Ieri, gli agenti della squadra investigativa arrestarono i ladri, che sono i giovani Antonio Cavalli, di s. 30, ab. in via dei Quattro Cantoni 31, ed Ettore Panchieri, di s. 26, ab. in Borgo Vecchio 30.

Nell'abitazione del Panchieri, fu sequestrato l'oggetto rubato.

— Nella sua pensioncina del 17 corr. mese, i bagni pensionanti, mentre la padrona l'adagio di Casa Rossini, di s. 57, in via Maria Addolata 14, rubando oggetti d'oro e d'argento per un valore di L. 2. Fu arrestata e sequestrata la refurtiva ed è sulle traccie dei ladri.

MONTE DI PIETA'

SABATO 24 Aprile 1915 — La 1ª Cancella vendi gli ori e il Giovedì.

La 1ª Cancella vende i lunedì 31 Marzo 1914.

TEATRI DI ROMA

CINEMA - STAR - AL - QUIRINO.

Il sensore Gianna Gianfranchi, millenario ed invecchiato, ha compiuto ieri sera il suo corso, dopo la splendida allocuzione di Filadelfo il fidanzamento di sua figlia *Annie non Baby Long*, il quale, come il suo fidanzato, è un giovane di grande avvenire e di profondi sentimenti rigitoriana.

Baby Long, in fidanzata, contrariata da questo ritardo decide di ritirarsi in camera sua... si vestirà da sposa e partirà per Montecarlo, dove la attende Lord Roby.

La fanciulla sale nell'ascensore, dove prende posto anche il barone Filotto de Garbisano, che ha una camera al trentaseiesimo piano. Ma a mezzo della sua corsa l'ascensore si ferma per un guasto meccanico, e i due sconosciuti prigionieri.

Annie ha la bella idea di fumare, dopo averle offerto il fiammifero, per la sala del'albergo, in cerca della fidanzata, e si accorge che il barone è seduto a poca la coppia nell'ascensore.

Sopraggiunge il guasto, meraviglioso di trovare Annie in una situazione così imbarazzante, mangia ogni tentativo di manifestazione e Garbisano, che come tutti i paveroni ha un debole per gli attraenti, cerca con ogni mezzo di farle accettare una somma per questo il barone Garbisano.

Ma il barone vive una epoca di disgrazia vita. A certe di quattrini, essendo stato la protezione di attrice cinematografica, la quale gli permette, la sera, di continuare le sue relazioni con Annie. Ma Annie non stanno cinematografari di 4 fidanzato con *Baby Long*, la della, dalla quale ha ricevuto la lettera, dalla quale assicura di ritirarsi avverso con tutte le sue forze il cinematografo, e di sposare il suo fidanzato. Ed è con che apprende il fidanzamento del barone con la figlia del senatore. Decise di vendicarsi ed accenna a Garbisano che Baby Long è ritirata in casa sua. Nella casa di Zelia si organizzano delle partite. Annie, accompagnata da Garbisano, si presenta alla bella attrice, riesce a ingelosire in scena... compromettendo il senatore e il fidanzamento di Annie. Ma la attrice si rivolano in una vera professione a e rinunziare al suo matrimonio.

Così Annie fidanzata la sposare l'operaio del senatore Gianfranchi e la sua vita sposa in un ambiente così la nuova ostentata e le pellicole ha un successo colossale.

Ma Annie non sempre il barone e quest, per ottenere il successo del sentiero, fa inserire nei giornali di Montecarlo la notizia che il barone e Zelia, di ritorno dall'ultimo ballo, si sono fidanzati.

Annie, che è distratta a causa il cinematografo, non ha nessun intuito di repliche. Il battesimo che di pellicole di Roma della ieri sera della novissima operetta in tale da non lasciare nessun dubbio sulla grande fortuna, che si accompagnerà le repliche.

Ai pregi intrinseci dell'operetta va altre se ne aggiungono, impostazione; quella di un'eccezione e di una messa in scena eccezionali.

La Compagnia Carnabuc-Scognamiglio ha ieri sera superato ogni aspettativa e si ha mantenuto un buon volta il valore dei stagioni artistici e il grande affiatamento dell'insieme.

Con dalla fantasmella la sua protagonista deliziosa per bellezza di voce, vivacità d'interpreso, eleganza squisita di attitudi e di fotogeniabilità.

La Villarroma marito vivi appieni nella parte di Annie, e la Di Bella Diana ed ebbe attrice simile in due brevi partiture.

Il Marsoni ed una signorile comicità; l'attimo tenore Righi il buono Cenni, sentimentoso ed elegantissimo; l'Orbicelli e Ricciardi e gli altri Di Vita, Ferrari, Bonadimensionati, alle quali si volle particolare anche il coro, finalmente, l'impeccabile direttore artistico.

Mi va dimenticato il m. Pompeo Nicchiari, che guidò con molta sicurezza l'orchestra.

La messa in scena davvero a quel luogo del colore: del buon gusto, del Cannella, è riuscita una meraviglia.

Per questo simbolismo ove la mania alla più superba messa in scena non trovinano nulla che possa paragonarsi alla grandiosità e originalità dell'allestimento e del costume di questa Cinema-diva.

Vi sono scenari pittoreschi e sontuosi magnifici, effetti di luce sorprendenti, e saggiungendo dell'ideale di colori e di armonia.

Ma le parole non bastano. Bisogna vedere e vedere, ascoltare, e applaudire. Ed è quello che il pubblico fece — sfidiato ed entusiasta — il quale non lasciò partire gli artisti e non ricominciò senza applausi e senza richieste di bis.

O'è poi un Intervallazione e sottovoce e, che altre l'ecore di una replica, e che riprese dal suo e finale dell'operetta, fece sonare replicate per ben cinque volte; un vero delirio.

Ma questo è il solo buon destino alla pioggiatella e come diversivo comunal, le pagine gratisse abbondano, e fornirono le gioie di quanti assistevano alla replica di questa operetta, che si intitano da stasera.

Argentina. — Stasse con pubblico stasera ieri alla ripresa del *Desposio del diavolo di Shaw* il lavoro della interesse a la Compagnia Talli, Niccoli, il Gassi, il Podrò e gli altri vi furono applausi.

— Stasera 3ª spettacolo.

Nazionale. — Grande fastidi ieri sera al Morali allegre con due lavori.

Diana. — *Marcia sonata* di Isabella prosegue ha una vivacità grande, che ha ottenuto la 2ª rappresentazione applausi. Al Danesi, meravigliosa *Sugli Lucciolini*, allegra, al Pavesi e gli altri.

— Stasera l'ultima novità di Pinero, il celebre commediografo inglese, *La donna di notte* e il lavoro non può mai stato rappresentato in Italia.

Adriano. — Rammentiamo per stasera alle 21 la inaugurazione della stagione di prosa della Società diretta ed interpretata principale il celebre baritono Mattia Battistini (Ernesto Rossi).

Principiarie sarà l'opera storica Petrie che ghegge fu nel grandissimo successo che ottenne a Napoli. Il celebre basso Arimondi; in *Regina* la sig. Maria Rossini; Castello; sig. Maria Mascarini.

Direzione e regia del maestro Pompeo e il bel resto m. Giovanni Zancani.

— Domani alle 18 ultima rappresentazione della *Sig. Rina* con Matilda Battistini.

Manzoni. — Oggi riposo. Domani a sera: prima. Lunedì spettacolo in onore di Fernanda Battistini.

Nuovo Rossi.

LA ZIA D' HONFLEUR - DI P. GAVAULT AL - VALLE'

Il solito magnifico pubblico, che non manca mai alle *prime* alle fantasmalesime Compagnia Galli e non, ieri sercore ieri in folla; grandi i palchi e la platea di signore elegantissime e di gran gala.

E questo concorsolo ritirato trionfo calorose accoglienze alla cara compagnia, che ha ottenuto numerose alla fine di ogni atto, centinci sospiri di battito a scena aperta.

Merito proviglio della interpretazione vivace e fatalista: Dina Galli, la sempre acuta e deliziosa Lucia, incantevolmente seccina e buona; finalmente la Mondiglia, la Cimini sempre giovane, Foppiani, Cimbrelli ottimi. Tutti affiatati, eleganti, disinvolti.

Merito anche del lavoro: una farsa — è vero — ma una farsa molto piacevole, che ha divertito assai, raggi in maschia di camicia, senza esposizione di seni, ma di grandissima comicità.

Tre atti di farsa sono parecchi: più del necessario; ma i primi due della *Zia d'Honfleur* si ascoltano con piacere.

La struttura del lavoro è sempre la solita: tesi i personaggi e gli altri attorno a loro, che si agitano e si inventanisti — in una casa a Parigi e — tutti sono pel la — in una casa a Honfleur, provincia.

Ma questo ci pronta a far ridere; e poi il dialogo è scoppiettante ed il pubblico ride di cuore.

Carlo Berthier torna a casa di mattina all'alba con una giovane amica, Lucette. Ma il loro desiderio di star soli a due passa subito in secondo piano.

La zia di Carlo, la zia d'Honfleur, una simpatica, ricchissima vecchietta di provincia, arriva a Parigi, insieme alla sua nipote Lucia, che Carlo dovrebbe sposare, che vogliono degli sposi.

Libertà di fidanzamento, dunque.

Berthier scoppia a prendere il treno; Carlo, commosso dalla disperazione di Albertina, gli cede stesso. La povera Lucia, che ha fatto un viaggio inutile.

Ritornano dai suoi genitori. Adolfo si fidanza con la giovane amica di Lucette, Albertina, Carlo e Lucia e sullo stesso Albertina, che presenta nientemeno che come una moglie.

Di qui una serie di equivoci, di scoppi e attacchi, di risoluzioni e di ripensamenti di Albertina, Adolfo annuncia la morte della zia d'Honfleur.

Ma è una vera disdetta: essa arriva in carne ed ossa. Ed ha la buona idea di morire davvero, quando s'è che idea è stata quella di scandare qui il suo cadavere! ! »

Al 3° atto, però, la buona zia ebbrisce ogni cosa e quindi Carlo e Lucia, Adolfo e Albertina possono finalmente, si stabilire il loro matrimonio; nonchè Adolfo sposerà Albertina, e Carlo, Lucia, a una gran bravura ragazza, che la sua tenutamente.

— *Le mie d'Honfleur* stasera si ripete ed avrà una serie, certo lungo, di fortunate repliche.

F. V.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinema-star*, ore 21.

Argentina. — *Il disprezzo del diavolo*, ore 21.

Valle. — *La Zia d'Honfleur*, ore 21.

Nazionale. — *I marito allegri*, ore 21.

Diana. — *La donna di notte*, ore 21.

Adriano. — *Sig. Rina*, ore 21.

Manzoni. — *Riposo*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, 17.30

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 20 in poi e ore 21.

Iberisire Romano. — (Via Appiana) - Ecco! porta, Sicilia) - Discreo dalle ore — Tre grandi partite ore 16.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE AI SEGUENTI SAGGI:

2,50 % sui conti correnti di deposito
2,75 % " " vincolati a 3 anni
3,00 % " " vincolati a 6 mesi
3,25 % " " vincolati a 9 mesi
3,50 % " " vincolati a 1 anno
3,75 " sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE DI PIETÀ) QUANTO PRESSO LA DIREZIONE DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTÀ.

AI CORRENTISTI VIENE RESO TO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLENTA LO SPIRITO
Sale, oltre, facilmente...
FELICE BISLERI & C. - MILANO
Deposito per Roma: Ditta G. Mela, Via Nazionale, 51.

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
Specialista di Distrofie Oculistiche
riceve per la mercanzia da ottici e data schiarisce di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 13 alle 17 in Via Arenula 58 Roma.

ORDINATO ITALIA
Situazione ore, dei conti al 31 marzo 1915
(Vedi 5ª pagina)

Affittasi o vendesi
VILLINO SIGNORILE

splendida posizione sul quartiere Lodovisi, con giardino e garage.
Per informazioni rivolgersi al portiere di Via Po 12.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Oggi a ricevuto, a palazzo Braschi, sotto la presidenza di S. E. Salandra, il Consiglio dei Ministri, per la continuazione dell'esame del giorno della precedente riunione.

Ministero Interno

Con Decr. ministeriale 13 corr. è stata bolla ammessa di esami per la concessione dell'autorizzazione a viaggiare come medico di bordo.

Gli esami avranno luogo a Genova nel mese di agosto 1915 nel giorni, nelle località e nelle ore che saranno stabilite con successivo provvedimento e che verranno individualmente comunicate a ciascuno degli aspiranti agli esami, che ne facciano richiesta;

a) in una prova scritta di etiologia, patologia, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e contagiosamente con speciale riguardo alle sezioni e a quelle dei paesi caldi;

b) in una prova di accertamento diagnostico delle malattie infettive e contagiosamente, di bordo e di quarantena, e di disposizioni sanitarie.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al Min. dell'Interno, Direz. gen. della Sanità pubblica sia direttamente sia per mezzo della prefettura della Provincia di cofilenti residenza, entro il 15 luglio 1915.

Ministero Esteri

Il sig. Secchiaro, primo ufficiale per Parigi, ha fatto una corsa veloce a Milano, on Svezia.

Ritornerà dai suoi genitori Adolfo al fidanza con la giovane amica di Lucette, Albertina, Carlo e Lucia e sullo stesso Albertina, che presenta nientemeno che come una moglie.

Di qui una serie di equivoci, di scoppi e attacchi, di risoluzioni e di ripensamenti di Albertina, Adolfo annuncia la morte della zia d'Honfleur.

Ma è una vera disdetta: essa arriva in carne ed ossa. Ed ha la buona idea di morire davvero, quando s'è che idea è stata quella di scandare qui il suo cadavere! ! »

Al 3° atto, però, la buona zia ebbrisce ogni cosa e quindi Carlo e Lucia, Adolfo e Albertina possono finalmente, si stabilire il loro matrimonio; nonchè Adolfo sposerà Albertina, e Carlo, Lucia, a una gran bravura ragazza, che la sua tenutamente.

— *Le mie d'Honfleur* stasera si ripete ed avrà una serie, certo lungo, di fortunate repliche.

F. V.

Ministero Guerra

Il 5 pubblicato il R. D. in data 8 corr. che dichiara di pubblica utilità la estensazione dell'accessoria. — Commissario il sig. Ugo di Rotella (Ascoli Piceno) del mandato per l'acquisto di spazi a dare, dell'attuale Ascoli Piceno, Ascoli, a una gran bravura ragazza, che la sua tenutamente.

— *Le mie d'Honfleur* stasera si ripete ed avrà una serie, certo lungo, di fortunate repliche.

F. V.

Ministero Lavori Pubblici

Regi Decreti

— Proroga del termine stabilito per l'ampliamento della rete ferroviaria del Regno, nel bilancio 1914-15 e successivi della milanese.

— Concessione a favore di Rotella (Ascoli Piceno) del mandato per l'acquisto di spazi a dare, dell'attuale Ascoli Piceno, Ascoli, a una gran

Ministero Poste e Telegrafi

Corrispondenze per il Belgio

Il Ministero delle Poste comunica che nei siete rapporti postali con il Belgio, gli uffici postali e telegrafici di Anversa e Bruxelles sono in grado di ricevere e spedire corrispondenze di qualsiasi specie dirette a località del Belgio occupate dall'esercito tedesco.

Gli uffici postali e telegrafici rimangono chiusi in Italia, sono compresi nel rifiuti, quando, per mancanza di speciali istruzioni, non possano essere instradate al rispettivi mittenti.

Ministero Agr., Ind e Comm.

Rise Nostrale Sardegna il 22 corr. il *riposo* decreto Ritenuta la convenienza economica di aumentare la riserva di grano bestiame per il consumo e per il seminario.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro del Tesoro, e col Ministro delle Finanze.

Udito il Consiglio dei Ministri.

Abbiamo decretato e decretiamo.

Art. 1.

A partire sul 1° maggio 1915 è lino a nuova disposizione è vietata la esportazione di risoli che non abbiano raggiunto il peso vivo di 500 chilogrammi.

Art. 2.

Qualora per lenici accidentali si renda necessaria la sostituzione di vitelli di peso inferiore, l'assenta potrà essere concessa dietro discriminazione mediante dichiarazione scritta del veterinario condotto, o in mancanza di questo di persona esperta, agricoltore designata.

Art. 3.

Le infrazioni al presente decreto saranno punite con pena pecuniaria da lire cento a duemila per ogni capo, sottoposte al sequestro del capo-vitello e del latte.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

LE STANZE DI COMPRENSIONE DI MILANO, GENOVA E ROMA

Diamo in altre colonne alla operazioni compiute durante il 1914 dalle tre stanze di compensazione consimili, esercitate dalle Banche d'Italia.

Milano

Totale delle operazioni	L. 31.615.036.93
Somme compensate	» 19.894.198.25
Somme non decorse	» 1.990.860.36

La percentuale del denaro impiegato fu di L. 6.05.

Il movimento dei titoli nella liquidazione fu di:

Azioni ed obbligazioni	L. 5.008.396
Rendite italiane	» 18.883.800.80
Ammontare titoli compensati	» 2.258.833.818.42

Genova

Totale delle operazioni	L. 12.665.877.094.90
Somme compensate	» 11.523.976.983.50
Somme non decorse	» 873.106.00

La percentuale del denaro impiegato di fu L. 10.41.

Il movimento dei titoli nella liquidazione fu di:

Azioni e obbligazioni	N. 1.922.881
Rendite italiane	L. 5.000.000
Ammontare titoli compensati	» 382.468.618.50

Informazioni estere

NAVIGAZIONE SOSPESA
FRA INGHILTERRA ED OLANDA

(S) **Londra, 24.** — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale.

Tutte le navigazione da S. Reggio Unito e Olanda è sospesa, a datare da oggi tranne una parte del Regno Unito per l'Olanda e viceversa. Si apre di quest'ultimo per la sola via terrestre limitata per le spiratore il corriere postale.

(S) **Firenze, 24.** — L'ottavo britannico ha espresso il servizio del viaggiatori tra la Gran Bretagna e Olanda e ovunque vuole partita da domani da Flessinga per Londra a viceversa.

LA MARINA DELLA FRANCIA
E DELL'INGHILTERRA.

(S) **Parigi, 23.** — Il Min. della Marina Augagneur è ritornato da un lungo viaggio compiuto nel mesi della Francia, visegio ch'gli ha permesso di ispezionare tutti i porti dell'Ammiraglio britannico Winston Churchill.

Augagneur ha dichiarato ad un giornalista che l'impressione che Churchill ha avuto in sorgo di permettere loro di intrattenersi più ultimente sulla situazione delle due marine alleate, di studiare i mezzi per la riservale.

Rispondendo ad una domanda che gli è stata fatta, Augagneur ha dichiarato che il pubblico francese ampia fiducia di credere che l'operazione dei Dardanelli subisca una sosta.

La marina francese non ha mai pensato che il forzamento degli Stretti fosse cosa facile senza una lunga preparazione, ma ha sempre creduto ed ora più che mai crede che il successo è certo e possibile.

Per non subire il ritardato tante desiderato dall'opinione pubblica nessuna eventualità.

Non è italiano che che Pallotta conversazione Mr. Winston Churchill e Augagneur si è aggiunto che siplomatia sui mezzi più atti ad effettuare quale loro scambio.

La guerra europea

BOLLETTINO DELLE OPERAZIONI

Ore 15 del 24 Aprile

(S) **Parigi, 23.** Il comunicato ufficiale della ore 23 dice:

— In Belgio la sorpresa provocata dalle bombe asfissianti, di cui si sono serviti i tedeschi a nord di Ypres non ha avuto gravi conseguenze. Il terreno è montuoso, vigorosamente appoggiato dalle truppe britanniche che occupano le alture a sud-ovest di Ypres e sulla sinistra della nostra sistema il contrattacco e il ripiegamento non è stato necessario.

— Nella foresta di Apremont, a est di Thiaucourt, e nostri progressi sono continuati. Abbiamo invaso nelle trincee occupateie ieri dinanzi ordinati tedeschi. Le nostre artiglierie ha fatto esplodere due depositi di munizioni, presso i quali si trovava una compagnia tedesca. Il fuoco ha quasi completamente annientato. Abbiamo preso un lanciabombe, una mitragliatrice e numerosi fucili.

— **Sugli Hauts de Meuse** il nemico ha tentato tre attacchi contro le trincee di Calonne, ad Ajaigne e presso Combres. Tutti furono respinti interamente.

— Nella foresta di Apremont, a est di Thiaucourt, e nostri progressi sono continuati. Abbiamo invaso nelle trincee occupateie ieri dinanzi ordinati tedeschi. Le nostre artiglierie ha fatto esplodere due depositi di munizioni, presso i quali si trovava una compagnia tedesca. Il fuoco ha quasi completamente annientato. Abbiamo preso un lanciabombe, una mitragliatrice e numerosi fucili.

GUERRA AEREA.

(S) **Amiens, 23.** — Un Taube ha volato nella notte alle 19 sulla città e ha lanciato due bombe senza recare danno.

(S) **Parigi, 23.** Il seguente bollettino del Ministero della guerra:

Il Presidente della Repubblica ha passato in rivista stamane nel giardino delle Tuileries i reggimenti di cavalleria che hanno preso parte alla battaglia della Marna.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 23.** — Stamane avete luogo i funerali del barone e della baronessa Hentzr. Le due salme furono state trasportate nella stessa carrozza funebre a Kingswood.

Oltre la famiglia si notavano i rappresentanti della Camera dei Comuni, il direttore di giornali ed il personale dell'*Agenzia Reuter*.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 23.** — Il ricevimento è arrivato a Leopoli dalla missione di Serbia, salutato dal generale Alexeieff, dal Granduca Nicola Nicolaievic. Il Imperatore dopo aver accolto il rapporto, ha fatto colazione coi Granduca. Durante la colazione è avvenuto lo scambio, con è stato ricevuto dal Governatore della Galizia e il prodotto a salutare le tombe dei caduti sul combattimento.

Traversando le strade decorate il Serrano si è arrestato nel cimitero un *Te Deum*, eseguito coll'accompagnamento della truppa e della popolazione. Indi vi è stato il ricevimento, ove si è trattenuto con i Reali, al quali ha distribuito decorazioni, ed infine ha fatto ritorno al Palazzo del Governatore.

Accettando dalla folla accorsa, l'Imperatore si è diffuso ad baciare ed ha detto: « Ringrazio per le ovazioni entusiastiche. Viva la Russia, una, indivisibile e potente. Viva! »

Borse e Mercati

TITOLI INDUSTRIALI DI MERCATO DI ROMA

Situazione del 24 Aprile

Indicazione dei Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 22 novembre 1914 n. 1363 del R. D. 22 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netta (1902)	91.60
id. 3,75 % netta (soddisfazione 1908)	99.40
id. 4 % (1906)	99.—
BUONI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1915	97.90
id. id. id. 1918-1914	97.90
Obbligazioni 3 % % sotto notevolmente Obbligazioni 3 %	70.—
id. 3 % % Obbligazioni 3 %	70.—
id. 3 % % dei prestiti Buoni 1908	70 — 80
id. 3 % % F.P. Ferrovie Meridionali Buoni	80.—
id. 3 % % (comuni) Gallo 3% FF. Romane	70.—
id. 3 % % Gallo Ferrovie Meridionali	70.—
id. 3 % % id. Mediterranee	70.—
id. 3 % % id. Ferrovie Romane	102 1/2
id. 3 % % id. id. Novara	70.—
id. 3 % % id. id. Cuneo	70.—
id. 3 % % id. id. Sicule	70.—
id. 3 % % id. Banco, Sconto, depositi	70.—
id. 3 % % id. Banco Napoli	70.—
id. 3 % % id. Imm. Potabi	70.—
id. 3 % % Obbligazioni Ammortizzabili	70.—
id. 3 % Gallo Ferrovie Meridionali A. 3	70.—
id. 3 % % id. id. id. id. id. B	70.—
id. 4 % % Gallo Ferrovie Romane Romane	70.—
id. 3 % id. Canali Cavour	70.—
id. 3 % % per terre di Puglia	70.—
id. 3 % % per le opere edilizie della città di Roma	70.—
id. 3 % % per lavori di risanamento della città di Napoli	70.—
Azioni privilegiate 3 % della Fed. Cerealicoltori	70.—
Azioni ordinarie della Società Anonima Cooperativa Edilizia di produzione mutuo	70.—
id. id. Fabbr. Fra Soc.-Cristiano, Cooperativa	70.—
Mutuo terzo prim d'interessi e di dividendo	70.—
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obbligazioni 3 % Ferrovie Meridionali Serie 1885-1886	70.—
id. 3 % Ferrovie sussidiate delle strade di Napoli	70.—
id. 3 % Ferrovie Meridionali Serie A.	70.—
id. 3 % Gallo Ferrovie Romane Romane	70.—
id. 3 % Gallo Ferrovie Meridionali Romane	70.—
id. 3 % id. Canali Cavour	70.—
id. 3 % per terre di Puglia	70.—
id. 3 % per le opere edilizie della città di Roma	70.—
id. 3 % per lavori di risanamento della città di Napoli	70.—
Azioni privilegiate 3 % della Fed. Cerealicoltori	70.—
Azioni ordinarie della Società Anonima Cooperativa Edilizia di produzione mutuo	70.—
id. id. Fabbr. Fra Soc.-Cristiano, Cooperativa	70.—
Mutuo terzo prim d'interessi e di dividendo	70.—
CASTELLI FONDIARI	
Castello di Stato 4 %	70.—
id. id. 3,75 %	70.—
id. Cred. Fond. Soc. Fondi di Roma 4 %	494 67
id. id. Cred. Fond. Soc. Fondi di Roma 3,75 %	494 67
id. id. Cred. Fond. Banco dei Fondi di Roma 4 %	—
id. id. Cred. Fond. Banco dei Fondi di Roma 3,75 %	—
id. id. Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo 4 %	—
id. id. id. id. id. 3,75 %	—
id. id. Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo 3,50 %	—
id. id. Cred. Fond. Sez. Fondi di S. Paolo 4 %	494 —
id. id. Cred. Fond. Sez. Fondi di S. Paolo 3,75 %	494 —
id. id. Cred. Fond. Sez. Fondi di S. Paolo 3,50 %	494 —
id. id. Cred. Fond. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	494 —
id. id. Cred. Fond. Istituto Italiano di Cred. Fond. 3,75 %	—
id. id. Cred. Fond. Istituto Italiano di Cred. Fond. 3,50 %	—
id. id. id. id. 4 %	494 —
id. id. id. id. 3,75 %	494 —
id. id. id. id. 3,50 %	494 —
id. id. Cred. Fond. Ass. di Venezia 3,50 %	—
id. id. Cred. Fond. R. di Napoli 4 %	—
Castello Fondiario Banco 4 % %	—
id. id. 3,75 %	—

— Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato, per la quinta volta a cento lire.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 aprile a tutto il 24 corr., per i cereali sono aumentati a lire 100, pagabili in biglietti a fusello in lire 112.70.

DORSO DEI SAMBI

Media ufficiale - Milano, Mercoledì 1 mag. 1914.

(accertata il giorno 23 aprile 1915)

	Domani	Lontano
Parigi	100.—	100.—
Londra	27.93	28.01
Berlino	118.15	118.—
Vienna	83.35	83.05
New York	5.46	5.46
Buenos Ayres	2.47	2.42 1/2
Svizzera	100.10	100.—
Cambio dall'oro	110 50	111.05

CAMBIO MEDIO UFFICIALE.

del 23 aprile 1915

(agli effetti del art. 39 del Codice di Commercio)

Francia (Parigi)	Svizzera (Zurigo) 100.—
Londra	Olanda (Amsterdam) 208.—
Germania (Berlino) 118.—	Austria (Vienna) 83.35
Russia (Pietroburgo) 264.—	Romania (Bucarest) 100.—
Turchia (Costantinopoli) 27.—	Belgio (Bruxelles) 100.—
Portogallo (Lisbona) 27.—	Spagna (Madrid) 100.—
Grecia (Atene) 100.—	Stati Uniti (New York) 5.46
Corone (Copenaghen) 146.—	Svezia (Stoccolma) 146.—

BORSA DI PARIGI

23 Aprile 1915

Rendita 3 % % spezzoni nuova	81.92
id. 3 % % perpetuo	82.—
id. 3 % % Assic. sociale	81.—
id. Italiana 3 % %	77.90
id. turca	69.90
id. Mezzogiorno esterno 4 %	96.40
id. russe 3 % (1891)	70.—
id. id. 4 % (1894)	86.85
id. russe 4 % % (1909)	86.—
id. id. 5 % (1906)	101.45
id. egiziane ammesse	98.80
id. id. unificate	97.—
id. argentine 1909	97.—
Banco di Francia	4870.—
Banco di Parigi	1660.—
Banco Commerciale	460.—
Banco Italiano	1615.—
Credito Fondiario	715.—
Canale di Suez	4260.—
Azioni Ferrovie Meridionali	695.—
Canale di Panama	10.—
Ferrovie Orleanesi	—
Nord Espagne	365.—
Saragozza	365.—
Sud Italia	1630.—
Rio del Plata	—
Rio Tinto	1015.—
Sconvenue	265.—
Suez	4265.—
Thomson	600.—
Tharsis	60.—
Del Beers	295.—
Fusi a Parigi	141.—
Gas id.	79.75
Thomson	2.—
Chartered	17.—
Ferrovie Lyon	—
Cambio su Italia	98.—

BORSA DI LONDRA

23 Aprile 1915

Nuovi Consolidati	69 5/16
Eginaco nuovo	91 1/2
Rendita Giapponese	69 7/8
Marconi	1 27/32
Rame contanti	77 1/2

(S) **Londra, 23.** — Cambio su Italia 26.35. Chèque 27.83

Cambio su Parigi 25.26. Chèque 25.25.

(S) **Madrid, 23.** — Cambio su Parigi 34.30

EDITORE DIRETTORE Carlotto Giovanni
CONDIRETTORE Cicadini comm. Basile
REDATTORE CAPO Ilaresi comm. Vittorio

PLATO LUIGI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese — I primi sono spediti franco di posto.
Inviare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia	Anno L. 16	Sem. 8	Trim. 4	Anno L. 32,51	
Stati dell'Unione (ocr).	Anno L. 24	Sem. 20	Trim. 12	Anno L. 48,—	

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 18-68.
Tariffe: 1.a pagina (in Decimo) cent. 60 la linea; — 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2,50 la linea. La ripetizione è nel corpo 5. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. delle Fondamenta, viale dei Giardini
Id. *Biblioteca*, dalle 10 alle 12.
Id. *Museo di Scultura antica*, escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 12.
MUSEI - *Lateranense Profano* p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 12.
Id. *Lateranense Cristiano*, primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borgiano* p. di Spagna 49, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini* v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11.30 o dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 53).
Id. *Medonni*, v. Manzoni Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 6 alle 11.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14, l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, v. Aceo Cecero, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolini*: di *Scultura*, di *Busti*, *Etrusco*, *Numismatici* e *Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 23, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla* e *Pretestato*, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio di Musaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DE GLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 57, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.20 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino – Valle Violata – Rivio di Grottaferrata – per Roma: 7.8 – [illegible] – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16 (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo – Marino: 8.35. – (*) 10.9 *festivo* – 11.56 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.30 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.26 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.5 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 11.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 09.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da o per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.5 – 13.45 – 19.46.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b)
(b) via Albano.
Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 2.11.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000.

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castell. di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Terra Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera.

LONDRA

Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, Num. 374

Agenzia A - 76, Piazza della Terme. — Agenzia B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele. — Agenzia C - 33-35, Piazza Colo di Rienzo. — Agenzia D - 55-57-59, Via Giov. Lanza (Largo Brancaccio). — Agenzia E - 63-65, Via Depcompagni — Agenzia F - Via Nazionale 58 (ang. via Genova).

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1915

ATTIVO

Cassa	L.	34,138,055 05
Portafoglio Italia e Estero	»	233,333,464 85
Riporti	»	42,631,143 80
Portafoglio Titoli	»	17,009,851 00
Partecipazioni	»	7 400 104 40
Stabili	»	12,518,200 —
Corrispondenti	»	162,011,852 30
Debitori diversi	»	28,251,183 15
Debitori per Avalli	»	32,576,287 85
	L.	571,749,163 05

Conti d'ordine

Titoli Cassa Pr.			
Impiegati	L.	2,303,687 15	
Dep. a cauzione	»	2,152,650 —	
Conto titoli	»	504,576,382 55	511,022,989 70
			L. 1,081,772,067 75

PASSIVO.

Capitale	L.	75,000,000 —
Riserva	»	11,500,000 —
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	»	113,991,867 41
Accettazioni	»	34,230,728 25
Assegni in circolazione	»	10,401,825 70
Corrispondenti	»	268,301,561 25
Creditori diversi	»	16,058,126 70
Dividendo 1914 a pagare	»	4,500,000 —
Avalli	»	32,576,287 85
Utili	»	1,473,119 85
	L.	571,749,108 05

Conti d'ordine

Cassa Previden.			
Impiegati	L.	2,303,687 15	
Deposit. cauz.	»	2,152,650 —	
Conto Titoli	»	504,576,382 55	510,022,989 70
			L. 1,081,772,067 75

I SINDACI: A. Barmintzi - M. De Petzano
G. Simonetta - M. Rossello.

LA DIREZIONE
G. Pfizmaier - Balzaretti
Il Rag. Capo
R. Manetti

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 ¼ %
Disponibilità L. 30.000 a vista L. 100.000 con i giorni di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3000 a vista; L. 5000 con 1 giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio al 3 %
Disponibilità: L. 1000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ % di due anni in due anni al 3½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare, in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti. I quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi, a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni o Vaglia Bancari, fedi di credito, cartoline vaglia o cedole scadute pagabili nella piazza ancorchè non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

Conti correnti di corrispondenza, in Lire italiane e in valute estere a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private; pagamenti delle imposte, ritenute, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero note, di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita di titoli a contanti ed a termine, esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su carte pubbliche e valori industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito, sia libere che documentarie per le importazioni di oltre mare.
Lettere di credito su qualsiasi paese.
Depositi in custodia: Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 20 0/00 calcolato sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze possono anche portare vincoli in favore di terzi.
Casse, bauli, pacchi, involti, ecc., anche a grandi dimensioni contro una modica commissione da convenirsi colla Direzione.

Orario di Cassa dalle 10 alle 15.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto **Cassette di sicurezza** per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc., alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensioni largh.	alt.	largh.	Tariffa di locazione 1 an.	3 m.	6 m.	anno
	cm.	cm.	cm.	lire	lire	lire	lire
Piccolo	10	9	50	3	6	10	18
Medio	20	12	50	4	8	14	25
Grande	43½	25	50	9	18	28	40
Casse forti	43	50	50	30	50	82	18

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle **Cassette di sicurezza** vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e col rimborso delle stesse spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.
Orario del servizio delle **Cassette di sicurezza** dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, ritenute, ecc.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: **LONDRA – Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

AGENZIE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 – Via Cavour, 66 (Angolo via Torino).
Agenzia N. 2 – Via Veneto, 73-d (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 – Via Nazionale, 198 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente a a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di Depositi
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, giam, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Sistema) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 106 (PALAZZO DORIA)

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.30	6.40	7.35	8.30	12.40	16.25	18.—
					12.55a	16.55	21.10
Pisa-Livorno	7.55	9.30		13.25	15.10	21.—	23.16
Foligno-Ancona	8.—	9.10	13.50	14.55	18.35a	21.40	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.50	18.5	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Genzano				13.10			
Castelbarnese A.			8.5	13.—	19.30	19.50	
Terni					21.45		
Civitavecchia	5.10		12.5		feriale		
Frascati	5.10	12.10	16.15	18.50	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	5.30	12.45	18.15		20.25	feriale	21.30 festiv.
Velletri	9.15				20.25		
Frascione	5.45		7.25	13.20	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Roccasecca — b) a Sessa — c) a Chieti — d) da Tivoli. — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	06.30	7.45	8.30	10.—	13.—	14.35	17.35
				20.35	22.15	23.50	23.55
Torino-Pisa	7.—	8.30	6.35		13.40	19.00	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40a	14.30	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.55	13.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.20					
Castelbarnese A.			8.20a	9.30	15.—	20.15	23.45
Genzano		11.30					
Tivoli		7.30	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	16.15		feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.40	festiv.
Velletri	8.5				18.50		
Frascione	8.—	11.30	16.40	21.30	21.05d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Terracina.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Bignano Flaminio		7.55	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.2	10.56	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.23	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Bignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		[illegible]	12.1	15.47	18.46
Scrofano		[illegible]	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.33	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.56	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.50
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia		7.44	10.9	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.36	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	12.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	12.48	16.47	19.33
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.50

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale						
Roma	3.50	7.5	9.30	13 —	15.15	18.40	— —
Bagni	6.55	7.48	10.15	13 —	16.6	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.20	16.23	19.50	— —
Tivoli	7.30	8.20	10.52	13.37	16.40	20.8	— —
				Festivo			*Feriale*
Tivoli	8.45	7.50	11.35	13.5	16.10	19.5	19.34
Villa Adriana	8.4	8.2	11.40	13.10	16.24	19.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.23	16.37	19.36	20.8
Roma	7.27	9.6	13.6	14.36	17.31	19.45	20.57

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Cachessia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le insorse lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.
Roma 12 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. E. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Luce elettrica
Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, paralulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 3 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto; primissime aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150612 Roma

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 1. Otturazioni L. 1. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12, 16-18. Dottor Caposoni *Consultazioni gratis.* 1329

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati scrivere in posta

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILISSIMA carta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per la cura fisiche.

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — EXIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

VINO CHINATO | ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la SVIZZERA | a S. LUDWIG per la GERMANIA | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/M
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York